



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (<i>IdSua:1612956</i>)
Nome del corso in inglese	Political science, international security and public communication
Classe	LM-62 R - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-politica-sicurezza-internazionale-comunicazione-pubblica/
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CRUCIANI Sante
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Economia, Ingegneria, Società e Impresa

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLOZZA	Roberto		RD	1	

2.	CRUCIANI	Sante	PA	1
3.	FERRIGNI	Nicola	PA	0,5
4.	MASSIDDA	Luca	PA	0,5
5.	PADOAN	Enrico	RD	1
6.	RIDOLFI	Maurizio	PO	0,5
7.	RUGGIERO	Rosa Anna	PA	0,5
8.	SOTIS	Carlo	PO	0,5
9.	STERPA	Alessandro	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	Acri Marika MariaRita marikamariarita.acr@studenti.unitus.it
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	Nicola Ferrigni Enrico Padoan Anna Rosa Ruggiero
------------------------------	--

Tutor	Sante CRUCIANI Roberto COLOZZA Nicola FERRIGNI Enrico PADOAN Rosa Anna RUGGIERO
--------------	---



Il Corso di Studio in breve

25/06/2025

Il corso di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica intende fornire una preparazione specialistica nell'ambito delle politiche pubbliche e dell'economia pubblica, delle relazioni e della sicurezza internazionale, della comunicazione pubblica nonché delle investigazioni e della sicurezza anche interna. Esso fissa un nucleo iniziale di insegnamenti e consente poi agli studenti di approfondire le conoscenze nelle due direzioni delle tematiche relative alle Scienze della politica e della comunicazione pubblica e delle Investigazioni e della sicurezza interna e internazionale.

Visto il carattere programmaticamente rivolto all'analisi delle realtà interna, sovranazionale e internazionale, particolare rilevanza sarà attribuita all'acquisizione di una più sicura padronanza di due lingue straniere (l'inglese e un'altra lingua UE), scritta e orale.

Il corso di laurea magistrale prevede:

- contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni pubbliche e private con compiti di gestione organizzativa interna o di relazioni esterne o per l'analisi di processi politici, giuridici, economici e sociali;
- attività dedicate all'approfondimento delle conoscenze fondamentali nei vari campi della comunicazione e dell'informazione, con riferimento anche all'analisi dei media impiegati nella comunicazione delle imprese, degli enti pubblici e non profit;
- attività dedicate alla formazione di soggetti in grado di operare in contesti di rischio e decisionali altamente complessi;
- attività laboratoriali, tirocini formativi e stage professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali, sovranazionali e internazionali
- curriculum dedicato alla Mobilità Internazionale Strutturata (MIS), con possibilità di conseguire un doppio diploma (titolo di

laurea magistrale in Italia e Diploma di Master, all'estero).

A partire dall'A.A. 2025/2026, nel quadro di un nuovo assetto interdipartimentale tra il Dipartimento di Scienze Giuridiche, sociali e pedagogiche (DIKE) e il Dipartimento di Economia, Ingegneria, società e Impresa (DEIM), l'offerta formativa dei tre curricula

- Scienze della politica e della comunicazione pubblica;
- Investigazione e sicurezza interna e internazionale;
- Politiche internazionali e relazioni euromediterranee;

è stata ulteriormente arricchita e articolata.

Link: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-politica-sicurezza-internazionale-comunicazione-pubblica/> (Il Corso di studio in breve)



21/02/2025

Il corso di Laurea Magistrale LM-62 Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica fornisce conoscenze specialistiche e capacità di analisi relativamente alle forme che l'organizzazione dei sistemi politici assume nei diversi contesti nazionali ed internazionali, al sistema della comunicazione pubblica e della sicurezza interna ed internazionale.

I laureati magistrali possono inserirsi in modo tecnico-professionale nelle istituzioni e nelle amministrazioni pubbliche, in enti, aziende e associazioni private che operano nel sociale, nell'informazione e nei media, nelle organizzazioni internazionali impegnate nella gestione di tematiche politiche e di sicurezza interna e internazionale. Data l'importanza assegnata all'analisi delle realtà sovranazionale e internazionale, particolare rilevanza è attribuita, oltre alla lingua italiana, all'acquisizione di una più sicura padronanza di due lingue straniere (l'inglese e un'altra lingua UE), scritta e orale, con riferimento particolare alle modalità argomentative e lessicali dei linguaggi settoriali della politica, dell'amministrazione e del diritto.

Per favorire la transizione rapida e efficace dal mondo accademico a quello del lavoro, l'offerta formativa incentiva: (i) mobilità internazionale (anche grazie al supporto di borse di studio dedicate e a quelle del Programma Erasmus+ Learning); (ii) attività laboratoriali e stage professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private nazionali, sovranazionali e internazionali, grazie anche al supporto delle borse Erasmus+ Traineeship). La prova finale può avere carattere multidisciplinare, ed essere condotta dallo studente scegliendo diverse modalità e tipologie di presentazione progettuale.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, il corso di Laurea Magistrale, biennale, è strutturato secondo tre percorsi alternativi:

1) curriculum Scienze della Politica e della Comunicazione Pubblica caratterizzato da una forte impronta multidisciplinare, in cui le aree disciplinari atte alla costruzione di conoscenze specialistiche (aree storico-politica e sociologica, giuridico-istituzionale e geo-politica internazionale) sono congiunte all'area dei linguaggi della comunicazione pubblica e del sistema dei media che ne permette la circolazione. Nel primo anno di corso, gli studenti acquisiscono le conoscenze scientifiche e le metodologie per interpretare e analizzare i sistemi politici, le loro trasformazioni, le caratteristiche speciali dei loro linguaggi, specie nella prospettiva sovranazionale e internazionale in cui le diversità sociologiche e culturali svolgono un ruolo rilevante. Successivamente, attraverso scelte mirate, gli studenti approfondiscono le conoscenze sulle modalità del discorso politico e pubblico, diffuso anche dai nuovi media; e sulle problematiche geopolitiche e della sicurezza internazionale, in relazione ai rapporti tra gli stati e ai processi che vedono l'emergenza di soggetti politici e militari capaci di agire sperando le barriere statali. Le figure professionali di riferimento sono quelle di specialisti della gestione e del controllo della pubblica amministrazione; specialisti in scienza politica; specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e assimilati; specialisti nella redazione di testi pubblicitari; specialisti in pubblica sicurezza.

2) curriculum Investigazioni e sicurezza Interna ed Internazionale, che fornisce, anch'esso secondo un approccio multidisciplinare, gli elementi professionalizzanti sui temi della sicurezza sia con attenzione ai profili giuridici che economici e storico-sociali, al fine di permettere l'acquisizione di una capacità di analisi dei contesti di rischio e di definizione delle scelte. Nel corso del primo anno, lo studente specializza i propri strumenti di analisi dei contesti di rischio dove si svolgono azioni di investigazione e di tutela della sicurezza affiancando agli elementi tipici dell'analisi storico-sociologica, quelli giuridici ed economici con particolare attenzione alle forme di criminalità comune e organizzata e di terrorismo e le rispettive modalità di azione interna ed internazionale. Nel corso del secondo anno lo studente raffina gli elementi metodologici e conoscitivi attraverso la conoscenza dell'organizzazione della PA nazionale e sovranazionale che opera al fine di promuovere sicurezza e legalità nonché per esaminare profili specifici come quelli legati ai reati economici e le consulenze tecniche oltre che la cybersecurity. La conoscenza della lingua inglese è declinata in termini tecnici ossia al fine di approfondire l'impiego dei termini in contesti di sicurezza diversificati. Le figure professionali di riferimento sono

plurime, visto che il corso ha lo scopo di fornire attraverso un approccio innovativo e multidisciplinare una approfondita conoscenza metodologica - operativa in grado di far acquisire ai corsisti nel campo delle investigazioni, abilità professionali per poter comprendere e gestire al meglio le moderne strategie di prevenzione e contrasto alla illegalità, alla corruzione e alla criminalità comune e organizzata. Il corso fornisce inoltre al laureato una preparazione teorico-applicativa in grado di guidarlo nella comprensione delle problematiche di sicurezza all'interno dei processi organizzativi e gestionali delle istituzioni pubbliche e private consentendogli altresì di poter analizzare, elaborare e saper valutare situazioni di conflitto entro scenari di complessità con specifico riferimento alle singole minacce, sotto il profilo della sicurezza interna ed esterna.

3) curriculum Politiche internazionali e relazioni euromediterranee, con Mobilità Internazionale Strutturata (MIS), in collaborazione con l'Università della Costa Azzurra di Nizza (Francia). Il curriculum prevede lo svolgimento di attività didattica in Italia e in Francia per il conseguimento di 120 CFU. Nel primo anno, gli studenti trascorreranno un periodo di studio in Francia al fine di conseguire 60 CFU presso l'Università della Costa Azzurra, nell'ambito del Master in «Langues Etrangères Appliquées» e «Langues et Affaires Internationales. Relations Franco-Italiennes» (LEA). Tale Master è un ciclo di studi innovativo e professionalizzante, che sviluppa le capacità di gestione di progetti (privati e pubblici) nel contesto europeo e franco-italiano, con insegnamenti in francese, italiano e inglese, sviluppati da docenti universitari e da esperti professionisti. Nel secondo anno gli studenti studieranno presso l'Università della Tuscia al fine di conseguire gli altri 60 CFU negli ambiti disciplinari che sono propri del Corso di Studi, oltre ad approfondire ulteriormente gli aspetti linguistici, con particolare riferimento alle relazioni internazionali. Al termine di tale percorso formativo, gli studenti conseguiranno un doppio diploma: il titolo di laurea magistrale (in Italia) e il titolo di Diploma di Master (in Francia). Il percorso sarà aperto sia a studenti italiani che francesi, ma ha le potenzialità per attirare anche studenti stranieri, in particolare dell'area del Mediterraneo. La dimensione pluriculturale di tale curriculum favorisce una formazione originale, orientata all'internazionalizzazione. L'offerta formativa garantisce allo studente una esperienza organica nell'impianto di base e bene articolata nella interdisciplinarietà degli insegnamenti, nonché un ampio ventaglio di opzioni professionali al termine del percorso di studi: le imprese che lavorano in un contesto europeo, lo sviluppo di progetti europei transfrontalieri da parte di organismi pubblici e privati, le attività di servizio (immobiliare, commercio, economia digitale, turismo) nel contesto franco-italiano ed europeo. Infine, il curriculum è strutturato in modo da poter attivare, in futuro, opzioni di MIS in collaborazione con altre Università europee e dell'area del Mediterraneo, in un'ottica di crescente internazionalizzazione del Corso di Studi. Il presente curriculum, di nuova istituzione a partire dall'Anno Accademico 2022-23, è in linea con l'Accordo di Cooperazione tra l'università della Tuscia e l'Università della Costa Azzurra e la Convenzione di Applicazione per il Doppio Diploma, e risulta compatibile con gli altri due curricula del Corso di Studi e con l'attuale struttura della Sezione F della presente scheda SUA che, pertanto, non è stata modificata.

In un quadro sostanzialmente positivo, le SMA più recenti e il rapporto di riesame ciclico 2024 hanno individuato l'esigenza di una razionalizzazione dell'offerta formativa, in direzione di una maggiore circolarità tra i tre curricula presenti (Scienze politiche e della comunicazione pubblica. Opzione A Scienze della politica. Opzione B. Comunicazione pubblica; Investigazione e Sicurezza Nazionale e Internazionale; Politiche internazionali e relazioni euromediterranee - Doppio Diploma in Mobilità strutturata con l'Università della Costa Azzurra - Nizza) e di una maggiore interdisciplinarietà del Corso di Studio LM62.

La formazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e dell'Educazione (DIKE) e l'afferenza del CdS al nuovo Dipartimento hanno reso necessaria una proposta di modifica del RaD, al fine di rendere organico l'assetto interdipartimentale con il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) e di migliorare ulteriormente l'offerta formativa, in sintonia con i principi di flessibilità del D.M. 6 giugno 2023, n. 96 e con l'adeguamento dell'ordinamento didattico ai DD.MM. 16 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649.

L'intreccio tra tali esigenze ha posto le basi per una revisione del RaD, caratterizzata dalla valorizzazione dell'identità generale del CdS, dall'unificazione delle Opzioni A e B in un curriculum fortemente interdisciplinare in Scienze della politica e della comunicazione pubblica, dall'arricchimento delle opzioni tra insegnamenti nel curriculum di Investigazioni e Sicurezza Nazionale e Internazionale, dalla ribadita centralità del curriculum in Politiche internazionali e relazioni euromediterranee nelle strategie di internazionalizzazione del CdS.

Al fine di rendere maggiormente organica l'organizzazione del CdS, si è dato vita a un curriculum unificato in Scienze della politica e della comunicazione pubblica, con l'eliminazione delle due opzioni A e B. Al fine di garantire una maggiore interdisciplinarietà tra l'area delle scienze della politica e della comunicazione pubblica, sono state qui inseriti alcuni insegnamenti affini, quali Linguaggi dei media e archivi digitali (M-STO/08), Storia e linguaggi delle relazioni politiche e culturali europee (M-Sto/02), Comunicazione pubblica (SPS/08), con l'insegnamento di Storia della comunicazione politica e istituzionale (MSTO/04) in ruolo di cerniera tra le due aree scientifiche e culturali del curriculum di Scienze della politica e

della



comunicazione pubblica.

Per quanto riguarda il curriculum di Investigazione e Sicurezza Nazionale e Internazionale, sono stati inseriti nel RaD come caratterizzanti in flessibilità gli insegnamenti di Diritto processuale penale (IUS 16) e Diritto penale (IUS17), con il risultato di un dialogo proficuo tra le aree del Diritto pubblico e del Diritto penale. L'inserimento tra gli esami a scelta dell'insegnamento di

Modelli e movimenti di politica criminale in prospettiva europea (IUS/17) rafforza inoltre la dimensione europea del curriculum.

Pur mantenendo la sua struttura fondamentale, il curriculum di Politiche internazionali e relazioni euromediterranee ha visto anch'esso l'inserimento degli insegnamenti di Storia e linguaggi delle relazioni politiche e culturali europee (MSTO/04), di Linguaggi dei Media e Archivi audiovisivi e digitali (MSTO/08), nonché dell'insegnamento di Filosofia, diritto e nuove tecnologie (IUS/20).

Oltre a rendere la struttura del Cds maggiormente equilibrata e dinamica, le modifiche proposte hanno il pregio di ridurre in maniera significativa il numero dei CFU erogati con docenti a contratto e di aumentare l'attrattività del Cds nei confronti degli studenti interessati ad approfondire in maniera critica le dinamiche interdisciplinari della Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono possedere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare idee originali, anche nell'ambito della ricerca. In particolare essi devono aver acquisito una conoscenza approfondita delle dinamiche politiche, storiche, giuridiche, economiche, sociali e linguistico-culturali che animano le istituzioni italiane e internazionali, anche nei loro risvolti procedurali e comunicazionali.</p> <p>Essi devono, inoltre, possedere un livello di conoscenza di due lingue straniere adeguato al carattere marcatamente internazionalistico del corso di studi, padroneggiandone anche i lessici settoriali. Gli studenti devono poi saper interpretare le dinamiche reali delle istituzioni nazionali e internazionali, con particolare riferimento alle problematiche geopolitiche e della sicurezza internazionale; aver sviluppato conoscenze approfondite della storia e delle tecniche dei mezzi di comunicazione di massa e dei nuovi media e della loro applicazione nei contesti istituzionali nazionali e esteri; conoscere approfonditamente il sistema giuridico internazionale e distinguere con competenza le caratteristiche che connotano i sistemi amministrativi internazionali, con particolare attenzione alle normative che riguardano la comunicazione pubblica; conoscere le tecniche investigative, gli aspetti più rilevanti della sicurezza interna ed internazionale e delle politiche di prevenzione dei crimini e del terrorismo.</p> <p>Al termine del corso di studi, in relazione agli ambiti disciplinari caratteristici del profilo del corso gli studenti devono dimostrare di essere in grado di comprendere testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche,</p>	
--	---	--

di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti) ed esposizioni orali (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi). Essi devono, inoltre, essere capaci di comprendere dati e lessici specifici relativi alle aree disciplinari caratteristiche del corso e di padroneggiare le metodologie della ricerca, anche empirica.

Il laureato magistrale:

- comprende gli aspetti funzionali e strutturali delle società complesse contemporanee e delle loro dinamiche di mutamento nella prospettiva del mondo globalizzato
- conosce i principali fattori strategici e geopolitici che determinano il quadro delle relazioni internazionali
- conosce e sa analizzare i processi giuridico-istituzionali, a livello nazionale ed internazionale, anche tramite il metodo comparato
- comprende il linguaggio utilizzato dai principali attori della rappresentanza politica e degli interessi organizzati, rispetto alle tecniche di costruzione del consenso nella sfera dell'opinione pubblica.
- possiede la capacità di integrare le conoscenze dei processi storici locali e/o nazionali con quelle dei fenomeni globali.
- conosce le dinamiche della sicurezza e delle scienze investigative e della loro applicazione anche dal punto di vista giuridico.
- conosce gli aspetti di sicurezza legati alle nuove tecnologie e al trattamento dei dati e le tecniche di investigazione informatica.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari e laboratori) e attraverso lo studio individuale. Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, dimostrando di saper costruire argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi intellettuali complessi, in relazione ai temi sviluppati nell'ambito del corso. Essi devono quindi essere in grado di reperire nel proprio bagaglio culturale le risorse necessarie alla comprensione della realtà oggetto di studio, di vagliare criticamente gli strumenti che permettano di intervenire su di essa elaborando progetti sia nell'ambito delle relazioni internazionali, sia in quello della comunicazione delle istituzioni politiche.

In particolare il laureato magistrale:

- sa applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla valutazione di processi politici in atto, in relazione al sistema dei partiti, delle istituzioni nazionali, dell'incidenza del sistema dei media;
- sa interpretare le dinamiche politiche internazionali attraverso l'individuazione dei fattori storico-culturali, giuridici e economici che li determinano;
- sa applicare le competenze acquisite in tema di analisi geopolitica internazionale a ben individuati casi di studio;
- è in grado di analizzare situazioni di conflitto e problemi di sicurezza nazionale ed internazionale con gli strumenti offerti dalle discipline specialistiche, in particolare giuridiche;
- è in grado di gestire la sicurezza in contesti sia nazionali che stranieri: nell'organizzazione di grandi eventi; nei siti industriali; negli aeroporti e nelle infrastrutture; nei porti e nei centri strategici delle vie di comunicazione.

- è in grado di interloquire nei settori di pertinenza con soggetti pubblici e privati, usando formule comunicative e metodologie di lavoro idonee a facilitare il dialogo e la reciproca comprensione anche in ambiti relazionali strutturati e in presenza di processi decisionali di una evidente complessità.
 - sa usare le tecniche della ricerca socio-culturale per valutare l'impatto del sistema dell'informazione nella gestione delle crisi internazionali;
 - è in grado di progettare e condurre indagini sociologiche e politologiche, anche in relazione agli aspetti della comunicazione pubblica e del sistema dei media;
 - sa applicare le tecniche di analisi del linguaggio politico;
 - sa elaborare, progettare e applicare strategie per la comunicazione politica, pubblica e istituzionale, anche in riferimento alla variazione dei mezzi di diffusione e in relazione ai diversi contesti nazionali e internazionali.
- Il possesso di queste capacità sarà vagliato attraverso i risultati delle prove d'esame, il lavoro didattico svolto all'interno dei corsi, delle esercitazioni e dei laboratori (produzione di relazioni, rapporti scritti, relazioni orali; discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipazione a seminari e convegni nazionali e internazionali; partecipazione a laboratori), e attraverso la preparazione dell'elaborato per la prova finale.

Area della sociologia dei processi politici e della ricerca politica e sociale

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, il laureato magistrale:

- conosce approfonditamente i sistemi istituzionali e politici nazionali e internazionali, la storia recente delle loro evoluzioni, dei contesti socio-culturali e ed economici che li determinano,
- possiede le conoscenze fondamentali per interpretare le dinamiche della evoluzione dei sistemi amministrativi, anche internazionali, e delle modalità della loro relazione con il corpo sociale;
- padroneggia le metodologie e gli strumenti per le indagini dei fenomeni politologici, che sa interpretare anche nel loro aspetto comunicazionale, determinante per la formazione dell'opinione pubblica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- sa applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla valutazione di processi politici in atto, in relazione al sistema dei partiti, delle istituzioni nazionali, dell'incidenza del sistema dei media;
- sa analizzare i condizionamenti storici, economici, socio-culturali che determinano le nuove esigenze e le evoluzioni del sistema democratico delle società complesse, anche nella prospettiva internazionale globale;
- è in grado di progettare e condurre indagini sociologiche e politologiche, anche in relazione agli aspetti della comunicazione pubblica e del sistema dei media.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area dei linguaggi, dei media, delle tecniche e strategie della comunicazione pubblica

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi laureato magistrale:

- possiede la conoscenza approfondita dei linguaggi specialistici necessari allo svolgimento delle attività pubbliche, delle relazioni che istituiscono con i sistemi politici, amministrativi e con il sistema dei media;
- conosce il sistema normativo che regola la produzione e la diffusione della comunicazione pubblica;
- conosce approfonditamente il dibattito teorico sulla comunicazione nelle società moderne e contemporanee, e il ruolo della comunicazione nella definizione degli scenari democratici o autoritari nella storia recente nazionale e internazionale;
- possiede la padronanza degli strumenti di analisi e di interpretazione della testualità pubblica, politica e istituzionale, anche in relazione alla variabilità stilistica e argomentativa dipendente dal mezzo di diffusione o dalla variazione dei contesti socio-culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- sa applicare tecniche specialistiche di analisi e di produzione di comunicazione pubblica, utilizzata in contesti diversi;
- sa applicare le tecniche di analisi del linguaggio politico,
- sa elaborare, progettare e applicare strategie per la comunicazione politica, pubblica e istituzionale, anche in riferimento alla variazione dei mezzi di diffusione;
- sa elaborare, progettare e applicare strategie per la comunicazione pubblica in relazione alle variazioni socio-culturali in contesti nazionali e internazionali .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area della politica, del diritto e della sicurezza internazionali

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi laureato magistrale:

- conosce approfonditamente il sistema istituzionale e politico internazionale e distingue con competenza le caratteristiche dei sistemi giuridici internazionali;
- possiede approfondite conoscenze storiche e geopolitiche sugli scenari della politica internazionale e sulle forze economiche, socio-culturali, politiche e istituzionali che ne determinano le trasformazioni;
- conosce adeguatamente l'influsso esercitato sul sistema politico internazionale dal sistema dei media e dei nuovi media;

possiede un livello di conoscenza di due lingue straniere adeguato al carattere marcatamente internazionalistico del corso di studi, e a ricostruire le caratteristiche e le dinamiche del sistema dell'informazione nei contesti internazionali;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- sa interpretare le dinamiche politiche internazionali attraverso l'individuazione dei fattori storico-culturali e economici che li determinano;
- sa applicare le competenze acquisite in tema di analisi geopolitica internazionale a ben individuati casi di studio;

- è in grado di analizzare situazioni di conflitto con gli strumenti offerti diritto internazionale;
- sa usare le tecniche della ricerca socio-culturale per valutare l'impatto del sistema dell'informazione nella gestione delle crisi internazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Investigazioni e sicurezza

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale:

- è in grado di interpretare le dinamiche della sicurezza interna ed esterna attraverso l'individuazione dei fattori sociali, culturali, economico-finanziari e giuridici che ne caratterizzano lo sviluppo;
- è in grado di interloquire nei settori di pertinenza con soggetti pubblici e privati, usando formule comunicative e metodologie di lavoro idonee a facilitare il dialogo e la reciproca comprensione anche in ambiti relazionali strutturati e in presenza di processi decisionali di una evidente complessità;
- è dotato di capacità per saper interpretare il contesto relazionale e gestire in maniera consapevole e situazionale le variabili insite nei rapporti professionali;
- è dotato delle adeguate conoscenze linguistiche e della realtà internazionale nelle sue componenti geopolitiche nonché di capacità di inserimento in lavori di gruppo e di aggiornate conoscenze delle tecnologie, delle regole, delle modalità di raccolta e trattamento di dati ed informazioni;
- è in grado di analizzare contesti con molteplicità di variabili e fornire percorsi decisionali utili alle attività tipiche nel campo dell'investigazione e della sicurezza urbana, aziendale, nazionale ed esterna.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite consentiranno al laureato magistrale:

- di poter essere impiegato sia in contesti nazionali che stranieri: nell'organizzazione di grandi eventi, nella sicurezza dei siti industriali, negli aeroporti e nelle infrastrutture, nei porti e nei centri strategici delle vie di comunicazione nonché nell'ambito dei soggetti della PA che presidiano le politiche della sicurezza;
- di gestire, proteggere e mettere in sicurezza dati di enti e di imprese pubbliche e private; potrà collaborare con le organizzazioni pubbliche per la difesa, l'investigazione e la sicurezza, dimostrando di essere un competente interlocutore tra le forze armate, le forze di polizia e la società civile;
- di poter svolgere la propria attività anche presso organizzazioni private e imprese che operano nel settore della investigazione e della sicurezza o che per specifiche esigenze logistiche e funzionali necessitano dell'assistenza di esperti in grado di elaborare, organizzare e gestire soluzioni idonee a soddisfare quelle esigenze e comunque ove si profila l'esigenza di un sistema di sicurezza a tutela del cittadino e dell'impresa;
- di poter svolgere i compiti assegnati o determinati in proprio poiché possiede una adeguata conoscenza delle dinamiche della sicurezza e delle scienze investigative e della loro applicazione sia dal punto di vista metodologico che normativo;
- è dotato di competenze necessarie per poter intraprendere la professione di investigatore privato o informatore commerciale (titolare di agenzia con licenza prefettizia) salvi gli obblighi di legge per l'accesso alla professione;
- è dotato di una valida base culturale e operativa per coloro che aspirano ad entrare a far parte delle forze dell'ordine o che intendono partecipare al concorso nei ruoli di commissario della Polizia di Stato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale

- è in grado di ricostruire in modo critico le dinamiche politiche individuandone i fattori (istituzionali, politici, economici e sociali) che le determinano;
- sa interpretare in modo originale gli scenari internazionali, cogliendone gli elementi conflittuali e le loro motivazioni, anche attraverso l'analisi storico-culturale;
- è in grado di ricostruire e interpretare le dinamiche della comunicazione politica e pubblica, e le strategie che le sottendono, analizzando semioticamente i linguaggi utilizzati, le loro finalità e gli effetti della loro diffusione attraverso media diversi;
- sa utilizzare e valutare i dati offerti da analisi socio-politiche, svolte con metodologie diverse, in relazione a singoli fenomeni (socio-culturali, politici, comunicazionali)
- è in grado di analizzare, sulla base degli elementi assunti in modo multidisciplinare, le informazioni raccolte e il contesto in cui si sviluppano i fenomeni sociali rilevanti ai fini delle investigazioni e della sicurezza pubblica e privata;

L'autonomia di giudizio è sviluppata da tutte le attività formative del corso di Laurea Magistrale, e in particolare dagli insegnamenti degli ambiti economico, giuridico, linguistico, politologico, sociologico, e storico-filosofico, i quali, oltre alle lezioni frontali, sollecitano la partecipazione attiva degli studenti alle attività di esercitazione e ai laboratori di scrittura e di analisi testuale e di investigazioni e criminologia. Il corso prevede inoltre la partecipazione obbligatoria degli studenti ai seminari interdisciplinari, anche internazionali, e ad attività di tirocinio.

Il possesso di queste capacità è attentamente vagliato

- durante lo svolgimento delle lezioni e attraverso le attività di esercitazioni durante i corsi; nei laboratori e a conclusione della partecipazione ai seminari (discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni, esercitazione di analisi testuali, relazioni, rapporti scritti, relazioni orali in italiano e in lingua straniera);
- attraverso i risultati delle prove d'esame, orali e scritti;
- attraverso la preparazione dell'elaborato per la prova finale.


Abilità comunicative

.Il laureato magistrale - è in grado di comprendere testi scientifici sui settori di studio, in italiano e in lingua straniera, ricavando le informazioni necessarie a ampliare le sue conoscenze, - è in grado di restituire in una relazione orale corretta e esaustiva fatti, avvenimenti, dibattiti, lettura di testi, anche in lingua straniera; - produce testi scritti chiari, coerentemente argomentati, utilizzando

lessici specialistici adeguati, oltre che grafici, schede, immagini che inserisce valutando le necessità dei diversi canali di diffusione e dei diversi destinatari; - è in grado di esprimersi fluentemente in almeno una delle lingue straniere studiate durante il percorso magistrale, approfondendo le competenze ricavate dal precedente percorso triennale.

Le abilità comunicative sono sviluppate da tutti gli insegnamenti, che prevedono momenti di discussione orale, esercitazioni scritte; oltre che dalla preparazione delle prove d'esame che possono essere scritte e orali. Tali abilità sono particolarmente sollecitate dagli insegnamenti linguistici, sia al primo che al secondo anno di corso, e messe costantemente alla prova dalle attività laboratoriali, dagli stage e tirocini, dalla partecipazione a seminari e infine dal lavoro di preparazione della tesi finale, durante il quale gli studenti possono avvalersi delle indicazioni dei tutor. La verifica delle abilità comunicative acquisite è svolta attraverso la valutazione delle produzioni scritte e orali, durante i corsi (interventi nelle discussioni, esercitazioni, relazioni scritte, sia in italiano che in lingua straniera); quindi nei laboratori e in sede di esame.

Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa progettare percorsi di approfondimento delle proprie conoscenze e di autoformazione per rispondere a nuove esigenze di soluzione di problemi, in ambito di lavoro o di ulteriore specializzazione; - sa estrarre informazioni da contesti e fonti diverse, da banche dati e raccolte anche multimediali, italiane e internazionali; - sa impostare e condurre il lavoro di raccolta di dati per analisi socio-politiche, applicando diverse metodologie apprese, a seconda dei singoli fenomeni di interesse. <p>Tutte le attività formative concorrono all'acquisizione della capacità di apprendimento, incentivando le occasioni di discussione guidata di gruppo, di elaborazione di relazioni scritte e orali, di coinvolgimento in attività di tutoraggio che permettano di riflettere sulle conoscenze acquisite e di ampliarle quando necessario.</p> <p>La capacità di apprendimento è verificata: durante lo svolgimento delle normali attività didattiche del corso di laurea, e con particolare attenzione durante esercitazioni e attività laboratoriali; dalla partecipazione agli stages e ai seminari, che possono richiedere riflessioni su informazioni e dati raccolti dagli studenti; infine, dalla preparazione della tesi di laurea.</p>	
----------------------------------	---	--


QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/02/2025

Il giorno 11 dicembre 2015 si sono riuniti, presso la sala del Consiglio del Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, su invito del Direttore del DISTU e del Direttore del Dipartimento di Economia e impresa (DEIM), i rappresentanti delle parti sociali e professionali interessate al progetto formativo del nuovo corso di laurea magistrale.

Erano presenti i rappresentanti della ASL di Viterbo, Camera Penale di Viterbo, Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo,

il Comando per la Formazione, Dottrina e Specializzazione dell'Esercito di Roma. Il Dipartimento della Funzione Pubblica non è potuto intervenire con propri delegati, ma ha fatto pervenire tramite e-mail, un parere scritto.

Il Direttore del Dipartimento DISTU ha illustrato il progetto di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in 'Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica'.

Le Organizzazioni hanno espresso parere positivo in merito ai contenuti e all'articolazione del percorso formativo proposto evidenziando, in particolare, l'opportunità che il corso fornisca un'adeguata preparazione nell'ambito della comunicazione applicabile ai diversi contesti culturali e professionali. Inoltre hanno sottolineato l'importanza dell'esperienza del tirocinio, come strumento essenziale per integrare il percorso formativo, nonché in grado di favorire un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi di una specifica attività professionale.

La consultazione delle organizzazioni internazionali si è svolta mediante un questionario vertente sugli aspetti e gli obiettivi seguiti nella progettazione del CdLM-62. Le organizzazioni consultate sono state:

- 1) EPRS - European Parliamentary Research Service (Bruxelles),
- 2) European Commission Directorate-General for Financial Stability, Financial Services and Capital Markets Union (Bruxelles),
- 3) EPLO (European Public Law Organization) (Athens),
- 4) University of Strathclyde (Glasgow).

Nei pareri espressi, è stato riconosciuto che l'offerta formativa elaborata per il CdLM-62 offre formazione teorica insieme con strumenti di analisi pertinenti a campi diversi, che assicura quella formazione di 'risorse flessibili' particolarmente richiesta in campo internazionale.

Inoltre, le organizzazioni auspicano che il percorso formativo offra occasione per un rapporto continuativo tra il Corso di Laurea magistrale e gli addetti ai lavori (personale delle pubbliche amministrazioni, funzionari dell'Unione Europea, attivisti della società civile, comunicatori pubblici ed esperti di comunicazione), con l'obiettivo di offrire valore aggiunto alla formazione magistrale.

Una intensa e qualificata attività di consultazione di soggetti esterni all'Università è stata ripetutamente svolta in particolare negli ultimi due anni (2017, 2018 e prime settimane del 2019) al fine di valutare l'opportunità di istituire un percorso formativo specifico all'interno del corso di laurea LM62 dedicato ai temi delle investigazioni e della sicurezza Interna ed Internazionale. Il confronto ha interessato sia la pubblica amministrazione che professionisti del settore e si è svolto anche a margine di rilevanti eventi seminariali e congressuali ospitati dall'Ateneo nei quali è da più parti emerso un giudizio positivo in merito all'ipotesi di costruire un curriculum in Investigazioni e sicurezza Interna ed Internazionale. In questo senso, l'Università della Tuscia ha potuto usufruire del contributo di soggetti di primaria importanza del settore pubblico e privato inclusi rappresentanti (funzionari e dirigenti) della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza nelle loro diverse articolazioni territoriali e funzionali, nonché le associazioni di rappresentanza degli interessi (ad esempio Federpool e le associazioni di polizia). Il confronto ha interessato anche la Camera penale di Viterbo, la Croce Rossa territoriale, i vertici del Tribunale di Viterbo e della PA territoriale. Alle occasioni seminariali nelle quali si sono affrontati i temi dell'investigazioni e della sicurezza, rivolte agli studenti, alle forze di polizia e ai dipendenti di varie amministrazioni pubbliche oltre che ai professionisti e divenute preziose occasioni di riflessione sulle esigenze formative emergenti, hanno partecipato tra gli altri alti ufficiali di PS e delle forze di polizia e delle forze armate, il Presidente del Tribunale e il Procuratore di Viterbo, operatori professionali, consulenti di strategia internazionale e figure operanti nel settore.

Nell'intento di migliorare ulteriormente l'attrattività del corso di laurea LM62 relativamente ai temi dell'investigazione e della sicurezza interna ed internazionale., è stata realizzata, con modalità scientifiche, un'indagine conoscitiva, nel quale gli studenti iscritti al corso di laurea triennale L36 e al Master in Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza, hanno in grande maggioranza auspicato l'istituzione di un curriculum in Investigazioni e sicurezza nel corso di laurea magistrale LM62.

L'istituzione del corso dal 2015 ad oggi ha avuto riscontri positivi in termini di iscritti e qualità dell'offerta formativa. I periodi rapporti di riesame, fino a quello più recente del 2024, hanno contribuito al miglioramento della sua struttura, dell'offerta formativa, dei risultati di apprendimento e delle competenze acquisite dagli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con le Parti sociali



26/06/2025

In data 13 gennaio 2017 si è tenuta una riunione tra i Presidenti di Corso di studio del DISTU, il delegato per i tirocini e le parti sociali del Dipartimento. Sono state convocate quelle che hanno rapporto con i singoli Corsi di studio e tutte quelle con cui il DISTU ha attive delle convenzioni di tirocinio. Gli scopi erano 1) monitorare l'andamento dei tirocini, 2) acquisire pareri sulla preparazione degli studenti e su eventuali modifiche dell'offerta formativa, atte a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, 3) presentare in modo più esauriente l'offerta formativa del DISTU; 4) acquisire informazioni più dettagliate sulle richieste degli enti e delle aziende convenzionate col DISTU.

Dalla riunione è emersa una valutazione estremamente positiva della preparazione degli studenti del DISTU e sono state formulate proposte per migliorare aspetti specifici e generali del rapporto tra il DISTU e le parti sociali.

Il verbale è stato allegato nella sezione C3.

In data 17 gennaio 2018 si è tenuta una riunione tra i Presidenti di Corso di studio del DISTU, i delegati per i tirocini, un rappresentante del Deim e le parti sociali del Dipartimento. Le parti sociali presenti hanno in generale espresso apprezzamento per la preparazione degli studenti tirocinanti e per il loro impegno. Sono emerse anche proposte di ampliamento delle convenzioni di tirocinio, che in direzioni possono approfondire il rapporto tra mondo del lavoro e università. Si è rilevata la necessità di migliorare ulteriormente il coordinamento tra i tutor aziendali e universitari al fine di far più efficacemente coincidere le competenze e gli interessi dei tirocinanti con l'offerta formativa delle parti sociali.

Il Presidente di LM62, a margine della riunione, ha proposto ai rappresentanti delle Forze Armate di effettuare un rilevamento dei pareri degli studenti militari al fine di individuare eventuali difficoltà nel percorso della laurea e formulare possibili soluzioni. I rappresentanti delle Forze Armate hanno espresso apprezzamento per l'offerta formativa di LM62.

In data 9 gennaio 2019 si è tenuta una riunione con le parti sociali. Il Rettore ha illustrato le politiche di Ateneo e sottolineato l'importanza della connessione con il mondo del lavoro e delle professioni nell'ambito delle attività didattiche dell'Università della Tuscia. Le parti sociali hanno apprezzato questo orientamento e hanno espresso il proposito di investire ulteriori energie in questa direzione.

A margine degli incontri per la consultazione elettorale relativa alla rinnovo della carica del Rettore (2 ottobre 2019), la Presidente di LM62 ha avuto un lungo colloquio con i responsabili della Scuola allievi ufficiali dell'Esercito e il loro comandante. Entrambe le parti hanno espresso la loro soddisfazione per la stretta collaborazione tra Esercito e università, in particolare in merito al corso di laurea LM62.

Nel quadro delle attività previste per la redazione del rapporto del riesame (maggio 2020), il gruppo di assicurazione della qualità ha acquisito i pareri dei responsabili delle Scuole Ufficiali dell'Esercito e dell'Aeronautica, che si sono espressi positivamente sul corso, sulle evoluzioni che ha subito nel corso degli anni, e sulle linee di sviluppo previste per il futuro.

In data 28 settembre 2022, il Senato Accademico, su proposta del Rettore, ha deliberato di istituzionalizzare le attività di consultazione delle Parti sociali mediante la costituzione di un apposito Advisory board per ciascun corso di studio o per gruppo di corsi di studio affini. Gli Advisory board sono organismi con funzioni consultive, possono proporre modifiche e/o integrazioni del percorso formativo nonché dei programmi dei singoli insegnamenti in modo da assicurare la piena rispondenza dell'Offerta Formativa di Ateneo alle specifiche esigenze della società e del mondo del lavoro. Gli Advisory board, composti da almeno 4 esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, dovranno essere tempestivamente formalizzati con delibera dei consigli di dipartimento, in vista delle prossime scadenze previste per la progettazione dell'Offerta Formativa a.a.2023/2024.

In data 15 febbraio 2023, il Consiglio di corso di studio ha deliberato la costituzione dell'Advisory Board per il CDS LM62. Esso comprende esponenti delle seguenti Istituzioni locali e nazionali:

Esercito

Aeronautica

Procura della repubblica presso il Tribunale di Viterbo

Tribunale Viterbo

Casa Circondariale di Viterbo
Polizia di Stato
Guardia di Finanza
Prefettura di Viterbo
ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione)
Università della Costa Azzurra
Camera dei Deputati
Radio televisione italiana (RAI) – area giornalismo
Croce Rossa Italiana (CRI)
Tuscia web
Viterbo News 24

Nella delibera si indica il Prof. Sante Cruciani come rappresentante del Consiglio di Corso di Studi nell'Advisory Board. Si è inoltre stabilito che il Board svolgerà le sue funzioni anche con riferimento al corso di studi triennale L36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali) e sarà un organo congiunto per i due Corsi di Studio LM62 ed L36. Il Consiglio del Dipartimento del DISTU ha ratificato tale delibera in data 20 febbraio 2023.

La riunione di insediamento dell'Advisory Board è prevista entro la fine del corrente Anno Accademico.

In base a quanto stabilito, la prima riunione dell'Advisory Board congiunto L36 e LM62 si è svolta il 28 giugno 2024, a seguito di regolare convocazione, in via telematica sulla piattaforma Google Meet, per affrontare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni dei Presidenti
2. Valutazione e proposta di miglioramento per l'offerta didattica del Corso di laurea triennale in 'Scienze politiche e relazioni internazionali' (L36) e del Corso di laurea magistrale in 'Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica' (LM62)
3. Organizzazione delle attività dell'Advisory Board
4. Varie ed eventuali

Sono risultati presenti:

Prof. Sante Cruciani (Unitus, Presidente LM62)
Dott. Massimo De Stroebel (Giornalista RAI)
On. Mario di Napoli (Camera dei Deputati)
Ten. Col. Giuseppe Erriquez (Scuola Sottufficiali dell'Esercito)
Prof. Luca Massidda (Unitus - I36 + LM62)
Dott. Luca Mecchia (Prefettura di Viterbo)
Dott.ssa Melissa Mongiardo (Unitus - L36)
Maurizio Ridolfi (Unitus - Presidente L36)
Dott. Domenico Antonio Scali (Polizia di stato)
Fulvia Ugolini (Ex Croce Rossa Italiana)

Assume la presidenza il Prof. Maurizio Ridolfi.

Constatata la regolarità delle convocazioni e la presenza on line del quorum di legge, si procede con la discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente prof. Maurizio Ridolfi dà il benvenuto alle rappresentanti e ai rappresentati delle parti sociali e delle istituzioni intervenute. Ricorda le funzioni dell'Advisory e il ruolo determinante che esso può ricoprire nel processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa della L36 e della LM62.

2. Valutazione e proposta di miglioramento per l'offerta didattica Corso di laurea triennale in «Scienze politiche e relazioni internazionali» (L36) e del Corso di laurea magistrale in «Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica» (LM62).

Il dott. Massidda e il prof. Cruciani, Presidente del corso di laurea magistrale, illustrano il dettaglio dell'offerta formativa

rispettivamente di L36 e LM62, ponendo in particolare l'attenzione sul contributo che l'AB può offrire: migliorando l'offerta didattica, valorizzando

Organizzazione della didattica

Interviene il dott. di Napoli che propone, nell'ambito dei possibili suggerimenti per il miglioramento dell'offerta formativa, proponendo la valorizzazione di tre tematiche: 1. il tema delle scienze della sicurezza, rapporto sicurezza e sviluppo.

Human security: proposta didattica che mette insieme i diversi profili di studio sul tema della sicurezza. 2. Altro tema è quello della public diplomacy: la comunicazione della politica estera. Il terzo tema è quello dell'Europa. Immaginare lo sviluppo di un settore di studi sull'amministrazione europea.

Interviene il dott. Santomartino che, riportando la sua esperienza nell'ambito della formazione, pone l'attenzione su alcune tematiche nell'ambito della didattica che possono intercettare i lavori dell'ANAC relativamente alla formazione in relazione alle tematiche legate al tema dell'anticorruzione.

Interviene il ten. col. Erriquez: internazionalizzazione, studio degli attori e delle organizzazioni internazionali che operano nell'area della sicurezza. Introdurre insegnamenti incentrati sullo studio della leadership funzionale a formare gli studenti per il ruolo di comando che rivestiranno in futuro nell'ambito della loro professione. Per quanto riguarda la possibilità degli studi magistrali si suggerisce la possibilità di immaginare un percorso formativo magistrale a distanza, questa modalità moltiplicherebbe le opportunità di proseguimento degli studi e i laureati e le laureate SOGE.

Tirocinio e rapporto con il mondo del lavoro

Interviene il dott. Scali: aggiornamento sull'opportunità di abilitare la laurea magistrale di classe LM62 come idonea per il concorso da Commissario in Polizia. Scali riporta dei colloqui avuti in tal senso con l'Ufficio concorsi e con l'amministrazione della Polizia di Stato e illustra le eventuali modifiche da apportare all'offerta didattica che dovrebbe contenere per i 2/3 insegnamenti del ssd IUS. Relativamente ai tirocini la proposta è quella di avviare un dialogo per formalizzare tirocini con Ministero dell'Interno e uffici periferici come Prefettura e Questura.

Interviene il dott. Mecchia: opportunità di tirocinio presso la prefettura di Viterbo. Tirocini curriculari già attivi. Valutare l'opportunità di ampliare la durata del periodo di tirocinio per garantire una sua maggiore efficacia formativo-professionale, estendendo anche le convenzioni già in essere. Il dott. Macchia propone per il prossimo futuro di lavorare insieme all'organizzazione di una presentazione alle studentesse e agli studenti delle lauree L36 e LM62 della carriera prefettizia. Su quest'ultimo aspetto interviene anche il dott. di Napoli, offrendo propria disponibilità per l'organizzazione di una giornata di presentazione sulla carriera nell'amministrazione parlamentare. Insiste sul rapporto di continuità da stabilire tra percorso triennale e magistrale in tema di scienze della sicurezza/human security/sicurezza e sviluppo. Relativamente ai rapporti con le altre istituzioni, propone di incentivare il rapporto con: Ministero degli Esteri, a proposito del tema della comunicazione politica estera e della public diplomacy; Unione europea/Uffici di rappresentanza italiana del parlamento europeo, soprattutto in tema di cultura amministrativa europea e pianificazione. Relativamente ai tirocini con la Camera dei deputati: già attivi per la laurea magistrale, hanno una durata di sei mesi e sono promossi da un bando Crui.

Interviene il dott. De Strobel: proponendo in relazione al tema dei tirocini di stabilire un rapporto con gli Uffici della rappresentanza italiana del Parlamento europeo e in generale di rafforzare i rapporti con le istituzioni, a tal proposito (essendo la sua prima partecipazione all'incontro) si mette a disposizione del gruppo per capire come poter offrire un contributo operativo. È in risposta a ciò che il Prof. Cruciani propone a De Strobel di considerare l'ipotesi di immaginare dei tirocini proposti da RAI e Ordine dei Giornalisti su media ed Europa.

3. Organizzazione delle attività dell'Advisory Board

In accordo con il prof. Ridolfi e il prof. Cruciani, il dott. Massidda propone come norma di convocare annualmente due riunioni plenarie del Board e poi nel corso dell'anno invece costruire occasioni tematiche di interlocuzione bilaterale o trilaterale attivate sia dall'università ma anche su proposta dei singoli componenti del Board.

4. Varie ed eventuali.

Interviene Fulvia Ugolini: tematiche immigrazione e diritto internazionale, ma ora non più appartenente all'organizzazione della Croce Rossa Italiana. Conferma però la sua disponibilità a portare dentro il board le proprie competenze professionali come avvocatessa impegnata nel diritto umanitario e nelle politiche migratorie.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente, dichiara chiusa la seduta.

Nel quadro della decisione dell'Ateneo di dar vita a un nuovo assetto interdipartimentale della LM62, imperniato sulla

collaborazione tra il neonato Dipartimento di scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (DIKE) e il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM), l'Advisory Board congiunto L36 e LM62 si riunisce il 17 febbraio 2025, in via telematica su piattaforma zoom, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazione dei Presidenti L36 e LM62
- 2) Valutazione della proposta di adeguamento dell'offerta formativa richiesta dalla riforma della Classi di laurea (D.M. 19/1/2023, n. 1648).
- 3) Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

Dott.ssa Paola Conti (Tribunale di Viterbo)
Prof. sante Cruciani (Unitus - Presidente LM62)
Dott. Francesco Paolo Davide (Guardia di Finanza)
Dott. Mario di Napoli (Camera dei Deputati)
Prof. Luca Massidda (Unitus - L36)
Dott. Luca Macchia (Prefettura di Viterbo)
Prof. Maurizio Ridolfi (Presidente L36)
Dott. Giancarlo Santomartino (Autorità Nazionale AntiCorruzione - ANAC)
Dott. Domenico Antonio scali (Polizia di Stato)
Dott. Paolo Stavagna (Polizia di Stato)

Il Presidente apre i lavori dell'Advisory Board alle ore 16:05, constatata la regolarità delle convocazioni e la presenza on line del quorum di legge, si procede con la discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni dei Presidenti Il Presidente prof. Ridolfi dà avvio ai lavori e comunica all'AB la prossima organizzazione di un evento di formazione/orientamento per gli studenti e le studentesse della L36 e della LM62 dedicato alla carriera prefettizia. L'incontro, che ospiterà anche la presentazione del libro di Giovanna Tosatti, «Storia della polizia. L'ordine pubblico in Italia dal 1861 a oggi», è organizzato in risposta anche a uno stimolo arrivato dal componente dell'Advisory Board, dott. Luca Macchia (prefettura di Viterbo) e ha l'obiettivo di presentare alle studentesse e agli studenti del CdS in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali un'importante opportunità professionale.

2. Valutazione della proposta di adeguamento dell'offerta formativa richiesta dalla riforma delle Classi di laurea (D.M. 19/12/2023, n.1648). Il prof. Massidda e il prof. Cruciani illustrano nel dettaglio l'ipotesi di revisione dell'offerta di didattica dei CdS L36 e LM62 per l'anno accademico 2025/2026. Vengono in particolare evidenziati gli interventi sui piano didattiche sono stati immaginati in risposta ai principali stimoli offerti proprio dal precedente confronto con l'Advisory Board (28.06.2024) In conclusione del proprio intervento i proff. Cruciani e Massidda sottolineano come le proposte di modifica previste per i due corsi di studio il pieno adeguamento ai parametri previsti per la classe di laurea L36 e LM62 dai DM. N.1648 e N.1649. L'Advisory valuta collegialmente in maniera unanime e positiva la nuova offerta formativa prevista dai due corsi di studio. 3. Varie ed eventuali. Non sono previste varie ed eventuali. Non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente, dichiara chiusa la seduta alle ore 16:35.

Link: <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/area-imprese>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Funzionario/dirigente esperto in scienza della politica

funzione in un contesto di lavoro:

Esercita funzioni di direzione, programmazione, gestione, valutazione nella realizzazione di attività ordinarie e progetti speciali in:

- settori amministrativi, legislativi e di governo di organizzazioni politiche nazionali e internazionali;
- organizzazioni pubbliche e private che agiscono nei sistemi politici;
- fondazioni e associazioni politiche;
- istituti di ricerca, enti pubblici e privati, organizzazioni nazionali e internazionali non governative;

competenze associate alla funzione:

- capacità e abilità specialistiche di ambito politologico e sociologico
- competenza nelle tecniche della ricerca sociale e politologica e nell'analisi dei dati;
- competenza nei sistemi giuridici internazionali;
- conoscenza, oltre che della lingua italiana, della lingua inglese;
- competenze trasversali di tipo organizzativo-gestionale e comunicativo-relazionale.

sbocchi occupazionali:

- impiego nelle amministrazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali;
- impiego con ruolo di consulenti ed esperti per assemblee e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private;
- impiego con ruolo dirigenziale in società di ricerca demoscopica e di mercato;
- servizio, con funzioni di alta responsabilità, in organizzazioni governative e non governative, aziende pubbliche e private che operano sul piano internazionale e della sicurezza.

Consulente nella gestione e produzione della comunicazione pubblica

funzione in un contesto di lavoro:

Esercita funzioni di comunicatore esperto nella comunicazione istituzionale e politico-sociale, svolte sia in contesto nazionale che internazionale, e destinate a:

- programmare, gestire, valutare piani di comunicazione per il pubblico,
- attuare piani di comunicazione mediante la produzione di materiali testuali, destinati ai media tradizionali (stampa, radio, tv) o innovativi;
- progettare campagne di comunicazione politica, istituzionale e sociale; elettorali;
- progettare e condurre attività di ricerca su fenomeni politici e sociali;
- fornire consulenza a soggetti pubblici e ad associazioni private che operano in campo politico e sociale.

competenze associate alla funzione:

- competenze nei linguaggi e nella comunicazione istituzionale, politica e sociale;
- competenze nelle regole dell'informazione pubblica;
- conoscenze specifiche in ambito politologico e socio-culturale
- conoscenza, oltre all'italiano, dell'inglese e di almeno una seconda lingua europea;
- competenze nella redazione di testi
- comunicazione sul web e della struttura delle reti sociali (networking);
- competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale e gestionale

sbocchi occupazionali:

- impiego con ruolo dirigenziale in uffici studi di istituzioni governative nazionali e internazionali, partiti politici, associazioni;
- impiego con ruolo dirigenziale in uffici di comunicazione di amministrazioni e organizzazioni pubbliche, imprese private, partiti politici e associazioni;
- impiego in redazioni editoriali, giornalistiche, radio-televisive;
- impiego in uffici di marketing e comunicazione on-line di aziende pubbliche e private.

Funzionario/dirigente esperto in investigazioni e sicurezza Interna ed Internazionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Esercita funzioni di direzione, programmazione, gestione, valutazione nella realizzazione di attività ordinarie e progetti speciali in:

- settori amministrativi e di governo di organizzazioni nazionali e internazionali;
- organizzazioni pubbliche e private che agiscono ai fini delle attività investigative di sicurezza Interna ed Internazionale, incluse, salvo adempimenti ulteriori previsti per legge, le attività investigative private;
- istituti di ricerca, enti pubblici e privati, organizzazioni nazionali e internazionali non governative.

competenze associate alla funzione:

- Capacità e abilità specialistiche di ambito giuridico, politologico e sociologico;
- competenza nelle tecniche della ricerca giuridica, sociale e politologica e nell'analisi dei dati e dei contesti politici, istituzionali e internazionali;
- competenza e capacità di selezione delle priorità operative in contesti complessi;
- capacità di raccolta e organizzazione di dati ed elementi valutativi attinenti a settori scientifici diversificati;
- competenza nei sistemi giuridici nazionale e internazionali;
- conoscenza, oltre che della lingua italiana, della lingua inglese in particolare tecnica;
- competenze trasversali di tipo organizzativo-gestionale e relazionale;
- competenze nell'ambito criminologico e criminalistico.

sbocchi occupazionali:

- Impiego nelle amministrazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali;
- impiego con ruolo di consulenti ed esperti per istituzioni, tribunali e procure della Repubblica, assemblee e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private;
- servizio, con funzioni di alta responsabilità, in organizzazioni governative e non governative, aziende pubbliche e private che operano sul piano internazionale e della sicurezza;
- titolarità di agenzie di investigazioni e informazioni commerciali salvi gli obblighi di legge;
- consulenze nel campo della criminologia e della criminalistica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
5. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
6. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



31/05/2019

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale gli studenti devono essere in possesso di una laurea triennale nelle classi L 36, L 11, L 16, L 18, L 14, L 20, L40, oppure, in alternativa, di almeno 35 CFU nei settori scientifico-disciplinari che figurano nei seguenti SSD: AGR/01, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/17, L-LIN/ 04, L-LIN/07, L-LIN/12, M-FIL/05, M-FIL/06, M-GGR/02, M-STO/02, M-STO/04, SECS P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/12, SPS/04, SPS//06, SPS/07, SPS/11, SPS/12.

L'ammissione alla LM-62 è preceduta dalla verifica del grado di preparazione personale e delle competenze già acquisite dagli studenti laureati triennali o provenienti da altra laurea magistrale.

Il grado di preparazione personale degli studenti sarà in ogni caso verificato da apposita Commissione, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio, quali ad esempio: questionari informativi relativi al curriculum di provenienza, questionari di valutazione articolati in domande di carattere generale relative alle tematiche caratterizzanti il corso di laurea magistrale e in domande specifiche relative ai settori scientifico disciplinari del corso di studio; ogni altro strumento previsto dal Regolamento didattico del corso.



25/06/2025

L'ammissione alla LM-62 è preceduta dalla verifica del grado di preparazione personale e delle competenze già acquisite dagli studenti laureati triennali o provenienti da altra laurea magistrale.

La Commissione didattica e il Consiglio di Corso di Studio accerteranno la presenza di eventuali lacune sulla base dei curricula presentati, dell'elenco degli esami sostenuti nei precedenti percorsi formativi ed eventualmente a seguito di colloqui individuali.

In caso di non raggiungimento dei requisiti minimi per l'ammissione, saranno indicati gli obblighi formativi aggiuntivi.

Nel quadro del nuovo assetto interdipartimentale DIKE - DEIM valido dall'A.A. 2025/2026, le modalità di ammissione sono rimaste invariate.

Link: https://www.unitus.it/public/platforms/11/cke_contents/2567/13cd507c-bffc-4e46-99b7-2cfbcf3480a2_Linee%20guida_iscrizioni_riconoscimento%20crediti_LM62_020223.pdf (LINEE GUIDA PER L'ISCRIZIONE, LA CONVALIDA DI ATTIVITÀ FORMATIVE, RICONOSCIMENTO ESAMI E ABBREVIAZIONE DI PERCORSO)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LINEE GUIDA PER L'ISCRIZIONE, LA CONVALIDA DI ATTIVITÀ FORMATIVE, RICONOSCIMENTO ESAMI E ABBREVIAZIONE DI PERCORSO



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/02/2025

In seguito al nuovo assetto interdipartimentale della LM62 e delle esigenze di adeguamento dell'offerta formativa richiesta dalla riforma delle Classi di laurea (D.M. 19/12/2023, n. 1648), le attività affini e integrative risultano così suddivise:

1) Curriculum Scienze della Politica e della Comunicazione Pubblica

Linguaggi dei media e archivi audiovisivi europei (M-STO/08)

Comunicazione pubblica (SPS/08) oppure

Ambiente, territorio e sviluppo economico (AGR/01)

Le attività affini di questo curriculum prevedono un approfondimento delle seguenti tematiche: linguaggi dei media e archivi audiovisivi europei; comunicazione pubblica comprendente le sfere della comunicazione politica e istituzionale, ; politiche per lo sviluppo economico e territoriale, con attenzione particolare per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile e le politiche dell'Unione europea.

2) Curriculum Investigazioni e sicurezza Interna ed Internazionale

Legislazione criminale antiterrorismo e antimafia (IUS/17)

Antiriciclaggio e reati economici (IUS/17)

Le attività affini di questo curriculum prevedono un approfondimento delle tematiche giuridiche legate al diritto penale, alle legislazioni antiterrorismo e antimafia, alla consulenza tecnica in ambito investigativo concernente l'antiriciclaggio e i reati economici.

3) Curriculum Politiche internazionali e relazioni euromediterranee

Linguaggi dei media e archivi audiovisivi europei (M-STO/08)

Filosofia, diritto e nuove tecnologie (IUS/20)

Le attività affini di questo curriculum prevedono un approfondimento dei linguaggi dei media e degli archivi audiovisivi europei, nonché una riflessione critica sul rapporto tra filosofia, diritto e nuove tecnologie.

21/02/2025

La prova finale prevede la discussione di una tesi di laurea, sotto la guida di una relatore. La tesi può essere anche realizzata su supporti multimediali (o accompagnata da una presentazione multimediale), che abbia requisiti di originalità e innovatività. Saranno particolarmente valorizzati gli elaborati che affiancheranno alla presentazione teorica e argomentata dei materiali anche relativi a ricerche empiriche effettuate dal candidato o esempi concreti di prodotti comunicativi adeguati al progetto elaborato. Nell'ambito della prova finale, il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Per quanto riguarda il curriculum di recente istituzione in 'Politiche internazionali e relazioni euro-mediterranee', Doppio Diploma con Mobilità Strutturata con l'Università della Costa Azzurra di Nizza, la prova finale tiene conto dell'ordinamento universitario francese, con il coordinamento del Presidente del Corso di Laurea e i docenti scelti dai laureandi come relatori della loro tesi di laurea.



25/06/2025

Lo studente sostiene la prova finale dopo aver conseguito tutti i crediti previsti dal percorso formativo.

La tesi deve essere assegnata dal relatore nel rispetto dei termini e dei vincoli indicati dal CCS.

Il lavoro richiesto allo studente consiste nello sviluppo di un elaborato di almeno 140.000 caratteri, attinente al programma di uno o più insegnamenti attivati nel corso di laurea e si concluderà con la discussione di fronte ad una commissione di docenti del corso di studio.

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie alla analisi critica di temi e problemi attinenti l'area che avrà scelto per il lavoro di tesi, la propria capacità di lavorare in autonomia e un'ottima capacità di comunicazione. La tesi presentare risultati originali per i contenuti o la metodologia utilizzata.

L'elaborato può essere redatto, interamente o in parte, in una delle lingue studiate durante il percorso formativo, così come la sua presentazione può svolgersi nella lingua prescelta.

E' confermato il regolamento in vigore per lo svolgimento della prova finale.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.

Link: http://www.unitus.it/public/platforms/11/cke_contents/4633/4cce644b-ed3a-49a6-8dd2-ac11a7a88cae_Regolamento%20tesi%20di%20laurea%20LM62.pdf (Regolamento tesi di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-politica-sicurezza-internazionale-comunicazione-pubblica/percorso-formativo/?academicYear=2025>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://orari.unitus.it/agendaweb/index.php?view=easycourse&_lang=it&include=corso

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dike/didattica/calendari/calendari-esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://www.unitus.it/dipartimenti/dike/didattica/calendari/>




▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	Altre conoscenze utili link			6		
2.	SPS/11	Anno di corso 1	CULTURE POLITICHE IN MUTAMENTO link	MASSIDDA LUCA	PA	7	42	

3.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Criminalità ed Economia link	IORIO ANTONIO		7	30	
4.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Criminalità ed Economia link	CACCHIARELLI LUCA	RD	7	12	
5.	SPS/11	Anno di corso 1	Culture politiche in mutamento link			8		
6.	INF/01	Anno di corso 1	Cybersecurity link			3		
7.	0	Anno di corso 1	ESAME A SCELTA link			8		
8.	0	Anno di corso 1	ESAME A SCELTA link			8		
9.	0	Anno di corso 1	ESAME A SCELTA link			8		
10.	0	Anno di corso 1	ESAME A SCELTA link			8		
11.	0	Anno di corso 1	ESAME A SCELTA link			8		
12.	IUS/16	Anno di corso 1	Elementi di Diritto penitenziario link			4	24	
13.	IUS/16	Anno di corso 1	Elementi di Diritto penitenziario link	SANVITALE FRANCESCO	RD	4	24	
14.	IUS/16	Anno di corso 1	Giustizia penale e indagini digitali link	RUGGIERO ROSA ANNA	PA	7	42	
15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			10		
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			10		
17.	L-LIN/12	Anno di	LINGUA INGLESE link			10		

		corso 1						
18.	IUS/20	Anno di corso 1	Legislazione criminale, antiterrorismo e antimafia link	VANO RAFFAELLA		8	24	
19.	IUS/20	Anno di corso 1	Legislazione criminale, antiterrorismo e antimafia link	GIANNINI LAMBERTO		8	24	
20.	IUS/20	Anno di corso 1	Legislazione criminale, antiterrorismo e antimafia link			8	24	
21.	M-STO/08	Anno di corso 1	Linguaggi dei media e archivi audiovisivi europei link	NICOLAI GILDA	PA	8	48	
22.	IUS/17	Anno di corso 1	Modelli e movimenti di politica criminale in prospettiva europea link	SOTIS CARLO	PO	4	24	
23.	IUS/09	Anno di corso 1	Ordinamento giudiziario e penitenziario link	CONTI PAOLA		4	24	
24.	SPS/07	Anno di corso 1	SICUREZZA E RICERCA SOCIALE link	FERRIGNI NICOLA	PA	7	42	
25.	SPS/04	Anno di corso 1	Scienza della politica e delle politiche pubbliche link	PADOAN ENRICO	RD	7	42	
26.	IUS/17	Anno di corso 1	Sostenibilità socio-economica dell'intervento penale link	GALLI MARTINA	RD	4	24	
27.	M-STO/02	Anno di corso 1	Storia e linguaggi delle relazioni politiche e culturali europee link	BOCCOLINI ALESSANDRO	PA	7	42	
28.	0	Anno di corso 1	Tirocini formativi e di orientamento link			6		
29.	AGR/01	Anno di corso 2	AMBIENTE, TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO link			8		
30.	AGR/01	Anno di corso 2	AMBIENTE, TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO link	PANCINO BARBARA	PA	8	48	
31.	IUS/17	Anno di corso 2	ANTIRICICLAGGIO E REATI ECONOMICI link			8		
32.	0	Anno	Altre conoscenze utili link			6		

		di corso 2				
33.	0	Anno di corso 2	Altre conoscenze utili link		6	
34.	L- LIN/12	Anno di corso 2	BIG Data Analysis e comunicazione digitale link		3	
35.	SPS/08	Anno di corso 2	Comunicazione pubblica link		8	
36.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITA' link		8	
37.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto dell'informazione pubblica link		7	
38.	IUS/13	Anno di corso 2	Diritto della sicurezza internazionale link		7	
39.	0	Anno di corso 2	ESAME A SCELTA link		8	
40.	0	Anno di corso 2	ESAME A SCELTA link		8	
41.	0	Anno di corso 2	ESAME A SCELTA link		8	
42.	0	Anno di corso 2	ESAME A SCELTA link		8	
43.	0	Anno di corso 2	ESAME A SCELTA link		8	
44.	IUS/17	Anno di corso 2	Fenomenologia criminale e investigazioni link		7	
45.	SPS/08	Anno di corso 2	Filosofia, diritto e nuove tecnologie link		8	
46.	IUS/09	Anno di corso 2	Intelligence e servizi di informazione nei contesti di crisi link	SANTOMARTINO GIUSEPPE	4	24

47.	SPS/06	Anno di corso 2	Istituzioni internazionali e linguaggi della politica link			3		
48.	MED/25	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PSICHIATRIA FORENSE link			3		
49.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link			6		
50.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link			6		
51.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link			6		
52.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link			6		
53.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link			6		
54.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Laboratorio di Inglese per le Relazioni Internazionali link			3		
55.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	Laboratorio di Italiano per la politica e l'economia e le istituzioni europee link			3		
56.	0	Anno di corso 2	Prova finale link			16		
57.	0	Anno di corso 2	Prova finale link			16		
58.	0	Anno di corso 2	Prova finale link			16		
59.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE link			8		
60.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE link			8		
61.	SPS/06	Anno di	STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE	CRUCIANI SANTE	PA	8	48	

		corso 2	link	
62.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE link	8
63.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE link	8
64.	IUS/17	Anno di corso 2	Sostenibilità socio-economica dell'intervento penale link	4
65.	M-STO/04	Anno di corso 2	Storia della comunicazione politica e istituzionale link	8
66.	0	Anno di corso 2	Tirocini formativi e di orientamento link	6
67.	0	Anno di corso 2	Tirocini formativi e di orientamento link	6
68.	M-STO/04	Anno di corso 2	Unione europea, comunicazione e Public History link	3



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dike/informazioni/> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dike/informazioni/> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Pianta delle sale studio

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dike/informazioni/> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo/poli-umanistici/articolo/informazioni-generalis3>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Servizio bibliotecario per gli studenti

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento sono dirette in primo luogo verso studenti dei corsi di laurea triennali che risultano affini, per tematiche, contenuti e obiettivi alla LM-62 (L36, L11, L18, L14, L16, L20). Si tratta di corsi che, in parte, sono svolti nella stessa sede dipartimentale, in parte in altre sedi dell'Ateneo della Tuscia. Analoga attività viene svolta nei confronti degli iscritti al Master di primo livello in 'Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza'.

25/06/2025

Per raggiungere i potenziali interessati, il Ccs

- a) prepara annualmente materiali cartacei e on line che informano sugli obiettivi e le caratteristiche organizzative della LM 62;
- b) organizza incontri di orientamento e di informazione, svolti in sede o presso le scuole superiori della provincia, ai quali partecipano docenti e studenti-senior, e durante i colloqui successivi alla presentazione di domande di preiscrizione, destinati soprattutto a studenti provenienti da altri Atenei
- c) si avvale di materiali comunicativi preparati ad hoc (post, brevi video) e diffusi tramite i canali social del DIKE e del DEIM.

Descrizione link: unitusorienta

Link inserito: <http://unitusorienta.unitus.it/course/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-pubblica/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Durante tutto l'a.a. sono svolte attività di orientamento e tutorato, affidato ai docenti del cds con il supporto degli studenti, che sono un tramite particolarmente efficace delle richieste, segnalazioni o altre istanze provenienti dagli iscritti.

25/06/2025

È prevista la definizione di modalità integrate di flussi informativi tra Consiglio di Corso di studio, tutor e studenti (bacheche elettroniche e tradizionali, posta elettronica), in grado di garantire la comunicazione continuativa e perciò efficace relativa

allo svolgimento degli insegnamenti e degli esami.

Almeno una volta per semestre, il Presidente del CdS convoca un'assemblea degli studenti, dedicata alla discussione delle richieste, valutazioni e eventuali criticità rilevate durante l'a.a., con particolare riguardo all'efficacia della circolazione delle informazioni su corsi, organizzazione della didattica, efficienza delle strutture, Erasmus, stages. All'assemblea partecipano i docenti del CdLM-62 e personale TA.

A partire da gennaio 2018, sono attivi due contratti di tutorato, specificamente dedicati ai due curricula. L'attività dei tutor riguarda sia l'orientamento sia il sostegno allo studio per gli studenti iscritti. Per quanto riguarda l'orientamento, verrà svolto un lavoro ad ampio raggio, diretto non solo alla L36, ma anche agli altri corsi di studio di provenienza degli studenti iscritti alla LM62. In subordine, l'attività di tutorato verrà usata per monitorare il percorso degli studenti e per favorire l'acquisizione di informazioni utili al miglioramento del percorso formativo.

A partire dal nuovo assetto interdipartimentale DIKE - DEIM in atto dall'A.A. 2025/2026, l'orientamento e tutorato in itinere sarà ulteriormente rafforzato secondo le indicazioni del nuovo CCS.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il contesto in cui opera il CdLM-62 è definito dalla delibera del Consiglio di dipartimento DISTU, in materia di tirocini curriculari (29 ottobre 2013): 25/06/2025

1) TIROCINI

Avvisi per la presentazione di manifestazione di interesse da parte degli studenti.

Con cadenza quadrimestrale, nei mesi di gennaio, maggio e settembre, il dipartimento pubblica un Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse degli studenti. L'Avviso indica i tirocini che, in base alle disponibilità degli enti convenzionati, possono essere svolti nel periodo immediatamente successivo alla pubblicazione dell'Avviso medesimo, e stabilisce il termine entro il quale gli studenti possono presentare la dichiarazione di manifestazione di interesse.

Nella dichiarazione di interesse, da compilare secondo un apposito modulo allegato all'Avviso, gli studenti dovranno esprimere tre preferenze circa gli enti presso i quali desiderano svolgere il tirocinio. L'elenco di tali enti è sempre allegato all'Avviso.

Terminata la raccolta delle dichiarazioni di interesse degli studenti, una apposita commissione di Dipartimento decide circa l'assegnazione degli studenti tra i diversi tirocini, tenendo conto sia delle preferenze espresse dagli studenti nella loro dichiarazione, sia di criteri di merito, definiti con disposto del Direttore. In caso di mancanza o di incompletezza delle indicazioni delle preferenze, lo studente sarà assegnato d'ufficio in base alle valutazioni della commissione.

Della assegnazione si dà comunicazione agli studenti, in una assemblea appositamente convocata, e all'ente ospitante.

Effettuazione del tirocinio e attribuzione dei cfu previsti dal corso di studio.

Ottenuta l'assegnazione, lo studente si presenterà all'ente di destinazione munito di un Progetto formativo, che sarà allegato all'Avviso o potrà essere reperito nella segreteria didattica del DISTU. Il Progetto formativo, da presentare in tre copie (una per lo studente, una per la segreteria del DISTU e una per l'ente ospitante), conterrà tutte le indicazioni necessarie per l'identificazione dello studente e per la definizione della qualità e della durata del tirocinio; esso sarà convalidato dalla firma del docente responsabile per i tirocini di ciascun corso di studio. Tale Progetto è quindi controfirmato, per accettazione, dal titolare dell'ente ospitante.

Alla conclusione del periodo di tirocinio lo studente consegnerà alla segreteria didattica del DISTU una Dichiarazione conclusiva del tirocinio, il cui modello sarà reperibile in allegato all'Avviso o presso la segreteria didattica del Dipartimento.

Tale Dichiarazione, da presentare ugualmente in tre copie, conterrà le date di inizio e di termine del tirocinio, un giudizio sommario sulla qualità dell'attività svolta e il numero esatto di ore della sua durata; sarà firmata dal responsabile dell'ente ospitante e sarà controfirmata dal docente responsabile di ciascun corso di laurea. Tale Dichiarazione rende possibile l'assegnazione dei cfu previsti dai singoli corsi di studio.

2) Organizzazione di incontri periodici di orientamento

Il Dipartimento organizza periodicamente incontri con gli studenti per dare loro indicazioni circa le opportunità offerte e suggerimenti circa il tipo di tirocini che possono essere più adatti in relazione ai singoli percorsi formativi. Degli incontri si darà ampia pubblicità, tramite il sito di dipartimento ed avvisi affissi nelle bacheche.

3) Nuove convenzioni

La proposta di attivazione di nuove convenzioni può essere presentata dai consigli di corsi di studio, dai singoli docenti del dipartimento. La proposta può essere presentata anche da singoli studenti, a condizione che si tratti di proposta che possa essere di interesse anche di altri studenti e a condizione che il contenuto del tirocinio proposto corrisponda ai livelli richiesti per conseguire una formazione corrispondente agli obiettivi dei corsi di laurea gestiti dal dipartimento.

Ogni proposta di nuova convenzione dovrà essere corredata da tutti gli elementi necessari ad identificare l'ente e l'attività da esso svolta e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Il CCS LM-62 potrà aderire ai termini della delibera o modificarli nei modi che riterrà più opportuni.

Sulla base del nuovo assetto interdipartimentale DIKE - DEIM, l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero sarà ulteriormente rafforzata in base alle indicazioni del nuovo CCS.

Descrizione link: Convenzioni tirocini 2023

Link inserito: https://www.unitus.it/public/platforms/11/cke_contents/4227/Albo%20convenzioni23.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Albo convenzioni 2023



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco_destinazioni_Erasmus_per_studio_2023_2024

Gli studenti del CdLM-62 accedono agli accordi Erasmus+ e di Mobilità internazionale in generale con università estere

stipulati dall'Ateneo. L'Ufficio Mobilità e Cooperazione si occupa delle procedure relative ai bandi di mobilità internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (se previsti) per la mobilità degli studenti.

Il CCS ha indicato nella prof.ssa Raffaella Petrilli il referente Erasmus+ per LM62, con il compito di gestire gli aspetti didattici inerenti la predisposizione dei piani di studio dei corsi e gli esami che gli studenti sosterranno presso le università straniere, la congruenza di questi con il piano di studio locale, e il relativo riconoscimento di crediti formativi effettuato in via definitiva dal consiglio di dipartimento.

Inoltre, è attiva presso il dipartimento una collaborazione studentesca part-time con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilità (sia studenti del corso di studio che si recheranno all'estero, che studenti di università straniere che seguono corsi e sostengono esami del corso di studio).

Il programma Erasmus+ promuove la mobilità degli studenti del corso di studio consentendo loro di seguire un periodo di studio riconosciuto con crediti formativi nel proprio piano di studi. Il riconoscimento dei crediti avviene dietro valutazione dei referenti di dipartimento e dietro ricezione di prova documentale del superamento dei relativi esami presso l'università straniera.

Gli studenti possono svolgere periodi di studio all'estero presso le Università dei seguenti paesi europei: Belgio, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Lituania, Olanda, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Turchia. Studenti iscritti presso le università straniere possono seguire corsi e sostenere esami presso i corsi di studi del DISTU e del DEIM.

Gli studenti del DISTU, iscritti alla LM 59 Comunicazione pubblica, politica e istituzionale hanno potuto utilizzare le convenzioni stipulate dall'Ateneo della Tuscia con le tre università di Lille 3 'Charles de Gaulle', Madrid 'Carlos Tercero' e di Gronigen 'Hanze University', specificamente centrate sui temi della comunicazione pubblica e mediata, che potranno essere di grande utilità anche per gli studenti della LM 62 che decideranno di approfondire gli aspetti della comunicazione politica e pubblica.

Il programma Erasmus+ offre anche agli studenti l'opportunità di effettuare periodi di lavoro presso aziende in paesi stranieri per maturare crediti relativi al tirocinio o ad attività lavorative riconosciuti nell'ambito del piano di studi. Gli studenti hanno l'opportunità di recarsi presso aziende nelle seguenti destinazioni: Scozia e Inghilterra (Regno Unito), Belgio, e Malta.

L'ufficio Mobilità e Cooperazione dell'ateneo assiste gli studenti per periodi di studio o formazione all'estero, nonché per la mobilità internazionale attraverso diverse attività :

- giornate informative sul bando Erasmus+ sia per studio che per placement, prima e durante l'apertura del bando;
- supporto nella compilazione delle domande di candidatura;
- partecipa alle riunioni di dipartimento per l'assegnazione delle destinazioni;
- consiglia agli studenti sulle destinazioni alternative nel caso in cui le destinazioni assegnate in fase iniziale non siano adeguate per qualsiasi motivo (troppo costose, requisiti richiesti non posseduti dallo studente; indisponibilità di corsi da seguire);
- fornire supporto nel reperimento delle informazioni, anche tramite contatti con gli studenti che hanno effettuato mobilità negli anni precedenti;
- monitoraggio delle attività all'estero dello studente, seguendo le eventuali modificazioni didattiche;
- completamento della procedura di ritorno degli studenti con l'invio del certificato degli esami sostenuti alla segreteria didattica del dipartimento;
- monitoraggio, dopo la procedura di riconoscimento, della quantità di crediti effettivamente assegnati alle attività didattiche svolte all'estero.

Gli studenti del curriculum POLITICHE INTERNAZIONALI E RELAZIONI EUROMEDITERRANEE accedono ad un percorso di Mobilità Internazionale Strutturata e possono conseguire un Doppio Diploma in collaborazione con l'Università della Costa Azzurra, Nizza. Gli stessi possono anche partecipare ad una selezione per l'assegnazione di borse di studio.

Infine, il Corso di Studi organizza attività integrative internazionali (Summer School, seminari tenuti da docenti stranieri in mobilità Erasmus+) al fine di rafforzare gli aspetti internazionali delle tematiche specifiche del corso. Ad esempio, nel periodo 11-15/7/2022 si svolgerà la Scuola Estiva in «Studi europei e internazionali» dal tema «Italia, Francia e spazio euromediterraneo. Dal lungo Ottocento all'Unione europea» con partecipazione di docenti, dottorandi e studenti, sia italiani che stranieri (<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/news2/articolo/scuola-estiva-in-studi-europei-e-internazionali>)

In base al nuovo assetto interdipartimentale DIKE - DEIM, l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti saranno ulteriormente rafforzati secondo le indicazioni del nuovo CCS e in stretto raccordo con gli uffici d'Ateneo.

Descrizione link: Programma di mobilità internazionale strutturata Doppio Diploma in collaborazione con l'Università della Costa Azzurra, Nizza

Link inserito: https://www.unitus.it/public/platforms/13/cke_contents/3603/Mobilit%C3%A0%20strutturate.pdf

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite Cote d'Azur, Nice		31/05/2022	doppio



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Sul tema dell'accompagnamento al lavoro, il CdLM-62 accede alle iniziative promosse dal servizio placement centrale dell'Università della Tuscia. 25/06/2025

Il Ccs promuove e attua iniziative tese a fornire agli studenti occasioni pratiche di verifica e applicazione delle competenze acquisite nel percorso formativo. Sono organizzati:

- premi e incentivi per la realizzazione di prodotti per la comunicazione pubblica e politica;
- convenzioni con enti territoriali, quali la convenzione con l'Ufficio comunicazione dell'AUSL di Viterbo (già attuata dal CdLM-59 a partire dal 2015), grazie alla quale il personale dell'AUSL collaborerà alle esercitazioni dei corsi di 'Semiotica dei media' (I anno) e di 'Pragmatica e argomentazione' (II anno), per coinvolgere gli studenti nella progettazione di campagne di informazione e pubblicità sociale, rivolte alla cittadinanza. I lavori migliori sono adottati dalla AUSL, che provvederà alla stampa e alla diffusione
- convenzioni e rapporti già in essere per il corso di laurea triennale L36 dove è presente un curriculum 'Investigazioni e sicurezza', e per il Master in 'Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza'.

In base al nuovo assetto interdipartimentale DIKE - DEIM, i servizi di accompagnamento al lavoro saranno ulteriormente rafforzati e articolati, secondo le indicazioni del nuovo CCS.

Descrizione link: Servizio Placement dell'Università della Tuscia

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/Didattica3/articolo/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La LM62 ha attivato due contratti per studenti tutor, con lo scopo di favorire il contatto tra gli studenti e i docenti, usando un filtro intermedio. Gli studenti tutor si occupano in particolare dell'orientamento, della pubblicizzazione delle attività legate agli scambi Erasmus e ai tirocini, della rilevazione informale delle opinioni degli studenti, della comunicazione delle attività 25/06/2025

organizzate dal corso di laurea.

Inoltre, ogni anno il CCS organizza un evento (Lectio Magistralis) per gli studenti, anche ai fini dell'orientamento in entrata e in uscita, in coincidenza con l'inaugurazione dell'Anno Accademico. Nel 2021 il titolo della Lectio è stato il seguente: Election Campaigns, Political Communication and the New Media. Oratore: Michael Slaby - Chief Strategist, Harmony Labs

Nel 2022 il titolo della Lectio è stato il seguente: 'Ripensare la politica nel tempo dell'antipolitica: un percorso comparato tra Francia e Italia', tenuta dal Prof. Giovanni Orsina Direttore Luiss School of Government - Professore Ordinario di Storia Comparata dei Sistemi Politici Europei e di Storia del Giornalismo e dei Media Elettronici presso la Facoltà di Scienze Politiche della Luiss Guido Carli nelle Lauree Magistrali

In base al nuovo assetto interdipartimentale DIKE - DEIOM valido dall'a.A. 2025/2026, eventuali altre iniziative saranno realizzate in base a un attento monitoraggio dello sviluppo del Corso di laurea e alle indicazioni del nuovo CCS.

Descrizione link: Lectio Magistralis 2022

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/news2/articolo/lectio-magistralis-5>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola estiva 2022



QUADRO B6

Opinioni studenti

In questa sezione si riportano i risultati dell'analisi dei dati generati dalla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'anno accademico 2023/24. 10/09/2025

Pur registrando una flessione rispetto all'A.A precedente, il quadro d'insieme per il 2023/2024 si conferma decisamente positivo: la maggioranza degli studenti mostra interesse per il Corso di studi (91,85% di risposte positive), è nel complesso soddisfatta (91,4% di risposte positive), esprime apprezzamento per i docenti (94.02 di risposte positive) e gli insegnamenti erogati (89,54% di risposte positive).

Anche i valori medi del CDS per le varie domande dei questionari sono generalmente positivi, mostrando chiaramente i punti di forza del Corso: carico di studio proporzionato al numero dei CFU erogati, chiarezza circa le modalità d'esame, chiarezza espositiva dei docenti, utilità delle attività integrative, le informazioni sul sito, la capacità di stimolare l'interesse degli studenti.

Descrizione link: Dashboard Power B. Rilevazione opinione degli studenti 2023/2024

Link inserito: <https://app.powerbi.com/groups/me/reports/1a750866-1099-4e45-957d-765442a82cc2/ReportSection351acf8f83e3119de059?ctid=7bdf98e1-de43-4ecd-b7e7-0a9dbca408b3&experience=power-bi>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati dell'indagine Almalaurea sul "Profilo dei laureati 2023" (XXVI indagine 2024) riportano le risposte da parte di un campione di 33 laureati (su 40 laureati nel corso del 2023) ed è rappresentativo (equivalente a oltre l'80% del totale dei laureati). La valutazione sul corso di laurea è positiva per il 100% degli intervistati (60,7% decisamente sì; 39,3% più sì che no) e il 92,9 dei laureati si riscriverebbe allo stesso corso magistrale dell'Ateneo. I rapporti con i docenti sono giudicati molto positivamente da tutti gli studenti (100%; 42,9 % decisamente sì; 57,1% più sì che no). La valutazione dei servizi indica un quadro coerente con il giudizio complessivo: le aule sono sempre/spesso adeguate secondo il 100% degli intervistati (e ben il 96,4% ne ha fatto uso); i posti informatici sono adeguati nel 73,3 dei casi (anche se solo il 53,6% ne ha fatto uso). Il 71,4% ha utilizzato i servizi di biblioteca i cui servizi (prestito/consultazione, orari di apertura) sono giudicati decisamente/abbastanza positivamente dal 95.% dei laureati. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) sono considerate sempre/spesso adeguate nel 94,1% dei casi (e il 60,7% anche ne ha fatto uso diretto). Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, il 96,4% si pronuncia favorevolmente e giudica il carico di studio adeguato. La performance del Corso di studio, che risulta dalla lettura dei dati, mostra un quadro chiaramente positivo.

Pur con una flessione rispetto allo scorso anno, i dati dell'indagine Almalaurea sul "Profilo dei laureati 2024" (XXVII indagine 2025) presentano un quadro decisamente positivo. Sulla base di un campione di 47 questionari (su 51 laureati), la valutazione sul corso di laurea è positiva per oltre il 90% degli intervistati (68,8,decisamente sì; 21,9% più sì che no). Il 68,8% dei laureati si riscriverebbe allo stesso corso magistrale dell'Ateneo. I rapporti con i docenti sono giudicati positivamente dalla stragrande maggioranza degli studenti (53,1% decisamente sì; 37,5% più sì che no). La valutazione dei servizi indica un quadro coerente con il giudizio complessivo: le aule sono sempre o quasi sempre adeguate per il 48,4% e spesso adeguate per il 41,9%. Le postazioni informatiche sono adeguati nel 77,8 dei casi. L'87,5% ha utilizzato i servizi di biblioteca, i cui servizi (prestito/consultazione, orari di apertura) sono giudicati decisamente/abbastanza positivamente dal 92,9.% dei laureati. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) sono considerate sempre/spesso adeguate nell'84,2% dei casi. Per quanto riguarda l'organizzazione e il calendario degli esami, l'87,5% si pronuncia favorevolmente. Il carico di studio è ritenuto adeguato dal 93,7% dei laureati. La performance del Corso di studio mostra dunque un quadro positivo anche per il 2024.

Descrizione link: Almalaurea, XXVI indagine 2024 - Soddisfazione corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0560107306300001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupaionale dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'esame dei dati sulle iscrizioni conferma il quadro positivo già evidenziato negli anni precedenti e nella SMA ^{10/09/2025} 2024. Gli indicatori della serie iC00 continuano a mostrare valori superiori alla media nazionale o regionale, confermando l'attrattività del CDS rispetto ai Corsi magistrali della stessa classe di laurea di altri atenei. Particolarmente significativa appare la crescita degli iscritti per la prima volta a una laurea magistrale (iC00c, da 38 a 54 nel 2023, fino a 55 nel 2024) e degli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e, da 134 a 142 nel 2023, fino a 144 nel 2024). Dopo la leggera riduzione del 2022, merita di essere segnalato il rinnovato aumento del numero complessivo di iscritti (iC00d da 208 a 223 nel 2023, fino a 225 nel 2024). Si tratta di una tendenza ribadita dalla crescita del numero dei laureati (iC00h, da 40 nel 2023 a 53 nel 2024). Il Corso di Studi LM62 ha quindi nell'andamento delle iscrizioni e nel numero dei laureati il suo indubbio punto di forza.

Punti di criticità moderata e alta riguardano rispettivamente il rapporto studenti regolari/docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, la progressione delle carriere e la durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo. Quest'ultimo dato può essere ricondotto all'alto numero di studenti lavoratori, provenienti dall'Amministrazione Pubblica e dalle Forze di sicurezza.

Nel documento allegato si commentano i dati relativi alle iscrizioni e agli indicatori di monitoraggio annuale 2025 (che riporta dati relativi agli anni 2020-2024, sebbene non sempre tutti gli anni sono disponibili per tutti gli indicatori).

Descrizione link: SMA. 2024. Con commento degli indicatori

Link inserito: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/09/LM62.-Scheda-SMA-2024-con-commento.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA 2025. Con commento indicatori

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine Almalaurea sul "Profilo dei laureati 2022" (XXV indagine 2023) riporta i dati dei laureati a uno, tre e cinque anni di distanza dalla data di laurea (2021, 2019 e 2017, rispettivamente). I dati sono significativi dato che si riferiscono a 23 intervistati su 37 laureati nel 2021 (intervistati ad un anno dalla laurea) e 13 intervistati su 17 laureati nel 2017 (intervistati a cinque anni dalla laurea). Non vengono commentati invece i dati degli intervistati a tre anni dalla laurea (9 intervistati su 28 laureati nel 2019) poiché il tasso di risposta sul totale dei laureati è inferiore al 50%. ^{10/09/2025}

Il tasso di disoccupazione dopo un anno è molto basso, pari a 9.5%, in linea con il fatto che la maggior parte degli studenti si trova nella condizione di studente-lavoratore. Il tasso è paradossalmente più alto a cinque anni dalla laurea (18.2%), probabilmente perché il Corso di laurea attrae un numero crescente di studenti che sono già nel mondo del lavoro, grazie anche ad iniziative come quelle rivolte ai lavoratori della pubblica amministrazione (es. Pa110 e lode). Infatti, i dati consultati indicano che il 63.2% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Ciò è in linea con il fatto che ben il 70% degli studenti iscritti al Corso ha lavorato durante gli studi: è infatti alta la presenza di studenti iscritti al Corso che afferiscono alle forze armate o all'amministrazione pubblica.

I laureati trovano lavoro, in media, tra 4 mesi ed 1 anno dopo la laurea, con un tasso di occupazione dopo 1 anno più alto per gli uomini (100%) rispetto alle donne (76.5%). Anche la retribuzione media è decisamente più alta per gli uomini (€2001 rispetto a €1318 per le donne). Tra chi lavora, il 63.2% ottiene un contratto a tempo indeterminato entro un anno (tale % sale al 77.8% dopo cinque anni). Il settore di attività dei laureati ad un anno è soprattutto pubblico (57.9%). È interessante notare che tale % è andata aumentando nel corso degli anni, a conferma dell'attrattività del Corso verso lavoratori della pubblica amministrazione e delle forze armate che risultano i rami di attività più diffusi tra i laureati del

corso.

Per quanto riguarda la capacità professionalizzante del corso di laurea, si osserva che tra chi prosegue il lavoro svolto prima della laurea, circa un terzo riscontra un miglioramento lavorativo, dal punto di vista economico, nella posizione lavorativa o delle mansioni svolte. Infatti, tra il 21 e il 33% utilizza in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso formativo, tra il 22% e 42% considera molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università, e tra il 27,8% e il 33% ha trovato la laurea molto efficace nel lavoro svolto.

In continuità con tali indicatori, l'indagine Alma Laurea 2024 'Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati', mostra un quadro sostanzialmente positivo per il tasso di occupazione, pari al 53,3% a 1 anno dalla laurea e del 68,8% a tre anni dal conseguimento del titolo. Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 25% a un anno dal conseguimento del titolo e il 36,4% a tre anni dalla laurea.

L'indagine Alma Laurea 2025 mostra dati ancora in aumento per il tasso di occupazione, pari al 57,1% a un anno dalla laurea, del 77,8% a tre anni e 85,7% a cinque anni dal conseguimento del titolo. Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con laurea sono anch'essi in aumento: il 37,5% a un anno dal conseguimento del titolo, il 57,1% a tre anni dalla laurea.

Descrizione link: Almalaurea XXVI Indagine 2024 - "Soddisfazione corso di studio e condizione occupazionale dei laureati"

Link inserito: <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0560107306300001>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

10/09/2025

L'Ateneo, per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, di recente ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende dovranno compilare al termine del periodo di tirocinio. Questo strumento permetterà al corso di studio di effettuare una ricognizione strutturata e sistematica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, di individuare i punti di forza e le aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa. I dati finora raccolti attestano che la preparazione degli studenti viene considerata sempre molto positivamente.

Inoltre, il Consiglio di Corso di Studi, in data 15/02/2023, ha approvato la costituzione di un Advisory Board per i corsi di Scienze Politiche (congiuntamente al CCS del Corso L36). Tale organo è composto da rappresentanti dei seguenti enti ed imprese che ospitano gli studenti per stage/tirocinio o che potranno ospitarli in futuro: Esercito, Aeronautica, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo, Tribunale di Viterbo, Casa Circondariale di Viterbo, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Prefettura di Viterbo, ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), Università della Costa Azzurra, Camera dei Deputati, Radio televisione italiana (RAI) – area giornalismo, Croce Rossa Italiana (CRI), Tuscia web, Viterbo News 24. Il Board potrà essere successivamente ampliato, se necessario, coinvolgendo eventualmente altre Istituzioni a livello nazionale ed internazionale. Tale organo avrà funzioni di tipo consultivo e avrà carattere permanente, sostituendo le periodiche consultazioni con le Parti sociali. Esso sarà di ausilio per individuare i punti di forza del Corso e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

La prima riunione del Board si è svolta il 28 giugno 2024, stimolando la promozione di seminari congiunti tra triennale L36 e magistrale LM62 sui temi delle 'Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica'.

Attualmente gli studenti possono usufruire di un ampio numero di convenzioni con enti pubblici e privati, che indicano generalmente un buon tasso di soddisfazione per la preparazione di base degli studenti e i risultati conseguiti durante il

periodo di tirocinio. Si rimarca, in particolare, la recente attivazione di tirocini presso l'Istituto Affari Internazionali (IAI) e il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per alcuni studenti della LM62, in virtù del superamento da parte loro di una selezione comparativa con studenti provenienti da altre iniversità nazionali.

Descrizione link: Questionario di valutazione finale del tirocinio

Link inserito:

<https://docs.google.com/a/unitus.it/forms/d/e/1FAIpQLSeKzyTBIJexsmGOGcyjNapYOU16WVZW65clgigRU355T7-Jkg/viewform?c=0&w=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: L36 + LM62. Advisory Board. Riunione del 28 giugno 2024.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Il Presidio di Qualità è l'organo di Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 493/2024 del 17/10/2024.

Secondo l'ultimo aggiornamento dello Statuto di Ateneo, in vigore dal 28 dicembre 2024, il Presidio di Qualità di Ateneo deve essere così composto:

- un Presidente
- un referente per Dipartimento
- tre unità di personale dirigente e tecnico-amministrativo.

I componenti e il Presidente sono designati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, assicurando una equilibrata rappresentanza dei Dipartimenti e delle macroaree e una adeguata rappresentanza di genere.

Il PQA è inoltre integrato dal Direttore Generale e da una persona rappresentante della comunità studentesca designata dalla Consulta studentesca.

Pertanto, l'attuale composizione del PQA è in fase di aggiornamento.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una Struttura di Assicurazione Qualità dipartimentale (Presidio della Qualità di Dipartimento) che, coordinata dal referente del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo, sovrintende al buon andamento dei corsi di studio e alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di organizzazione e monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per gli attori a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminari alle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici e Servizi, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Performance
- Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
- Servizio Risorse Umane
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna;
- la comunità studentesca.

Il quadro descrittivo dei principali attori del sistema di AQ è consultabile all'indirizzo <https://www.unitus.it/ateneo/aq/attori-dell-assicurazione-qualita/>

Attività di formazione e informazione

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre agli Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'elenco completo degli eventi, workshop, seminari e incontri relativi al Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/formazione-ed-eventi/>

Contatti:

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel.: 0761 357956; 0761 357946; 0761 357960; 0761 357654

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/presidio-di-qualit-di-ateneo-/articolo/presidio-di-qualit-di-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/06/2025

Il gruppo Assicurazione della Qualità (AQ) istituito nel Corso di Studio (CDS) LM 62, opera in accordo con la struttura AQ del Dipartimento DIKE, e svolge i seguenti compiti:

seguire le procedure relative al CDS secondo tempistiche e scadenze coerenti con la normativa vigente in materia; supportare il Presidente del Consiglio di Corso di Studio (CCS) durante l'aggiornamento della scheda SUA, la redazione dei commenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico; assicurare il corretto flusso di informazioni tra Commissione Paritetica e Presidio di Qualità in relazione alle iscrizioni al primo anno, agli abbandoni, alla regolarità del percorso di studi e più in generale ai dati disponibili tramite la scheda di monitoraggio annuale (SMA);

analizzare i dati relativi alla soddisfazione degli studenti e alla valutazione dei corsi erogati;

verificare l'efficacia e la qualità della progettazione e dell'erogazione della didattica del CDS e dei relativi servizi;

vigilare sul raggiungimento degli obiettivi del CDS, in particolare sulla coerenza tra la descrizione degli obiettivi, i risultati degli apprendimenti attesi negli insegnamenti, e le modalità di valutazione;

verificare l'efficacia della didattica e dei relativi servizi;

individuare le criticità del CDS e proporre azioni di miglioramento;

collaborare con le altre strutture dell'Ateneo in occasione delle visite dell'ANVUR.

Inoltre, su impulso del gruppo AQ, il CCS elabora e approva proposte e interventi per affrontare eventuali criticità o migliorare i punti di forza rilevati. L'efficacia delle decisioni del CCS è monitorata dal gruppo AQ, che si incarica periodicamente di riassumere i risultati degli interventi e di sottoporli alla valutazione del CCS.

Per la composizione del gruppo AQ si rinvia alla pagina web del corso di studio.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dike/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Nuove Linee guida AVA



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2024

Il gruppo di lavoro AQ monitora i dati relativi alle iscrizioni, agli abbandoni o al compimento del corso di studi; elabora proposte per risolvere i problemi emersi; coordina le iniziative in merito. Il gruppo di lavoro coadiuva il Presidente del CCS nella stesura della scheda di monitoraggio annuale e della bozza di rapporto di riesame ciclico.

Il rapporto è condiviso e discusso all'interno del gruppo del riesame, al fine di concordare una seconda bozza da portare all'attenzione del Presidio di qualità e alla discussione del Consiglio del Corso di Studio.

Il CCS elabora e approva proposte e interventi per affrontare eventuali criticità o migliorare i punti di forza rilevati.

Le decisioni del CCS sono applicate e monitorate dal gruppo AQ, che si incarica di riassumere i risultati degli interventi e di sottoporli alla valutazione del CCS, secondo il calendario AVA di Ateneo.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-politica-sicurezza-internazionale-comunicazione-pubblica/assicurazione-qualita/verbali/>



QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Come risulta dalla documentazione allegata, il rapporto di riesame Ciclico più recente è stato approvato dal CCS e dagli organi di Ateneo nella primavera 2024.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-politica-sicurezza-internazionale-comunicazione-pubblica/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rapporto riesame 2020

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

05/06/2017

La progettazione del corso di laurea magistrale LM 62 Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica è coerente con le politiche di Ateneo volte a razionalizzare e all'ottimizzare i percorsi formativi esistenti. In Ateneo infatti non esiste una laurea magistrale equivalente, mentre esiste un corso triennale L 36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, che richiede un completamento magistrale. Questa esigenza è fortemente sentita: non solo le immatricolazioni del corso di laurea triennale sono in costante aumento negli ultimi anni, ma gli iscritti totali nell'a.a. 2015/2016 sono ad oggi 1470. Una parte degli iscritti deriva dalle convenzioni esistenti con l'Esercito Italiano e con l'Aeronautica Militare ma è ragionevole aspettarsi che anche una buona parte di questi studenti sia interessata alla prosecuzione degli studi al livello magistrale.

Che la tendenza dei laureati triennali della laurea 36 in Scienze politiche e delle relazioni internazionali sia fortemente orientata verso la prosecuzione degli studi con l'iscrizione a una laurea magistrale è attestato dall'indagine Almalaurea 2015: su base nazionale 81% degli intervistati dichiara che vorrebbe proseguire gli studi e il 65% si orienta verso una laurea magistrale.

Il dato aumenta sensibilmente se si prendono in considerazione le due università del Lazio, Roma "La Sapienza" e Roma III, che offrono un percorso completo tra laurea triennale e laurea magistrale: l'intenzione di iscriversi a una laurea magistrale sale rispettivamente al 73,1% e al 77,9%. Ci attendiamo un fenomeno simile tra i laureati triennali della Tuscia. Il corso LM 62 risponde anche a un'altra fondamentale esigenza dell'Ateneo, ossia a quella di progettare percorsi di laurea magistrale che attuino delle sinergie tra diversi dipartimenti, nella fattispecie tra il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) e il Dipartimento di Economia e impresa (DEIM). Da questo punto di vista, il corso di Laurea Magistrale Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica intende riprendere e dirigere verso una nuova direzione l'esperienza della LM 59 Comunicazione pubblica, politica e istituzionale: questo corso di laurea costituisce un'esperienza importante e positiva dell'Ateneo della Tuscia, che ha sofferto nel recente passato della diminuzione delle iscrizioni, ma che continua a manifestare un potenziale di attrattività da non disperdere.

L'istituzione della laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica intende quindi offrire un solido percorso formativo multidisciplinare che metta in relazione le aree disciplinari delle scienze politiche per la costruzione di conoscenze specialistiche (aree storico-politica e sociologica, giuridico-istituzionale e geopolitica internazionale) e l'area dei linguaggi della comunicazione pubblica e del sistema dei media che ne permette la circolazione. Ciò permetterà di accogliere le esigenze formative che trovavano soddisfazione nella LM 59, che sarà disattivata, nel contesto della formazione specialistica nelle scienze politiche e della sicurezza internazionale,.

I corsi analoghi esistenti nelle università del Lazio e nelle regioni limitrofe (Umbria e Toscana) forniscono una formazione differente: in alcuni casi essa è chiaramente ed esclusivamente indirizzata alla creazione di figure professionali adatte alla gestione di organismi politici di livello locale o nazionale. Il percorso formativo proposto dall'Università della Tuscia si caratterizza invece come decisamente orientato verso la dimensione internazionale dei fenomeni politici: alla fine del corso di studi gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita delle dinamiche politiche, storiche, economiche, sociali e linguistico-culturali che animano le istituzioni italiane e internazionali, senza mai perdere di vista i risvolti comunicazionali che innervano il loro funzionamento. Funzionale a questo obiettivo è l'obbligo di acquisire una sicura padronanza di due lingue straniere e il forte impulso all'utilizzo di programmi di mobilità internazionale degli studenti, con particolare riguardo a quelli che possano permettere attività di tirocinio (Erasmus Traineeship).

Il CdLM-62 Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica ritiene così di poter rispondere a uno degli obiettivi che si pone la programmazione di Ateneo, ossia quello di aumentare l'attrattività dell'Ateneo. Si tratterebbe infatti della prima laurea magistrale in scienze della politica nel nord della regione Lazio (fonte: universitaly). Tenuto conto della crisi economica attuale e dei costi necessari per sostenere uno studente fuori sede, soprattutto nelle grandi città come Roma, la laurea magistrale di cui si propone l'attivazione rappresenterebbe quindi un'opportunità importante per tutti gli studenti del territorio delle province di Viterbo e di Rieti, nonché della parte costiera

della provincia di Roma, della Toscana meridionale (provincia di Grosseto) e della parte orientale dell'Umbria. Proponendo un'offerta formativa diversa da quella fornita dagli altri Atenei del Lazio e delle regioni vicine, il corso potrebbe contribuire a attrarre studenti anche da Roma e dalle altre province del Lazio.

Gli esiti occupazionali dei corsi della medesima classe sono buoni: a livello nazionale il tasso di occupazione dei laureati magistrali in scienze politiche è lievemente inferiore della media nazionale dei laureati in qualsiasi corso magistrale. Se però si prendono in esame i risultati ottenuti dalle università del Lazio e delle regioni vicine (Roma La Sapienza, Roma III, Perugia e Firenze) il tasso di occupazione a uno, tre e cinque anni oscilla rispettivamente tra un minimo del 66,7%, 63,0% e 66,7%, a un massimo del 80,0%, 90,0% e 95,2%, mentre la media nazionale per la medesima classe è rispettivamente del 65,2%, del 78,8% e dell'80,3%. L'attivazione di un corso di laurea magistrale in questa classe sembra dunque corrispondere a un'effettiva domanda del mercato del lavoro, come del resto è attestato anche dai risultati delle consultazioni delle organizzazioni nazionali e internazionali.

Il programma formativo del corso di studi è stato organizzato in modo da valorizzare le competenze già presenti in Ateneo. Gli insegnamenti proposti saranno nella quasi totalità coperti da personale docente di ruolo dell'Ateneo, grazie anche alla sinergia attuata tra i due Dipartimenti che parteciperanno al corso di laurea, DISTU e DEIM. In questo modo si riesce a garantire un percorso formativo coerente con la classe di laurea e attrattivo per gli studenti, anche in virtù della differenziazione con altri corsi di laurea della stessa classe proposti da altri atenei, e a valorizzare le competenze di eccellenza dell'Università della Tuscia.

Descrizione link: Organizzazione e progettazione della qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-pubblica-lm62/articolo/organizzazione-e-gestione-della-qualit>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica
Nome del corso in inglese	Political science, international security and public communication
Classe	LM-62 R - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-politica-sicurezza-internazionale-comunicazione-pubblica/
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CRUCIANI Sante
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Economia, Ingegneria, Società e Impresa



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CLZRRT79R27H501A	COLOZZA	Roberto	M-STO/04	11/A3	RD	1	
2.	CRCSTNT70R24M082Q	CRUCIANI	Sante	SPS/06	14/B2	PA	1	
3.	FRRNCL76T13A662I	FERRIGNI	Nicola	SPS/07	14/C1	PA	0,5	
4.	MSSLCU80E07H501T	MASSIDDA	Luca	SPS/11	14/C3	PA	0,5	
5.	PDNNRC84S19M089S	PADOAN	Enrico	SPS/04	14/A2	RD	1	
6.	RDLMRZ57B13C573N	RIDOLFI	Maurizio	M-STO/04	11/A3	PO	0,5	
7.	RGGRNN76B56A893B	RUGGIERO	Rosa Anna	IUS/16	12/G2	PA	0,5	
8.	STSCRL69L14H501S	SOTIS	Carlo	IUS/17	12/G1	PO	0,5	
9.	STRLSN77T23H501M	STERPA	Alessandro	IUS/09	12/C1	PA	0,5	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Acri	Marika MariaRita	marikamariarita.acr@studenti.unitus.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ferrigni	Nicola
Padoan	Enrico
Ruggiero	Anna Rosa



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
RUGGIERO	Rosa Anna		Docente di ruolo
FERRIGNI	Nicola		Docente di ruolo
PADOAN	Enrico		Docente di ruolo
CRUCIANI	Sante		Docente di ruolo
COLOZZA	Roberto		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No



Sede del Corso



Sede: 056059 - VITERBO
Via San Carlo n. 32 - 01100

Data di inizio dell'attività didattica 26/09/2025

Studenti previsti 66

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (68) nei due anni precedenti



Eventuali Curriculum



Scienze della politica e della comunicazione pubblica

Investigazioni e sicurezza Interna e Internazionale

Politiche internazionali e relazioni euromediterranee



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SOTIS	Carlo	STSCRL69L14H501S	
STERPA	Alessandro	STRLSN77T23H501M	

PADOAN	Enrico	PDNNRC84S19M089S
CRUCIANI	Sante	CRCSNT70R24M082Q
MASSIDDA	Luca	MSSLCU80E07H501T
FERRIGNI	Nicola	FRRNCL76T13A662I
RUGGIERO	Rosa Anna	RGGRNN76B56A893B
COLOZZA	Roberto	CLZRRT79R27H501A
RIDOLFI	Maurizio	RDLMRZ57B13C573N

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
RUGGIERO	Rosa Anna	
FERRIGNI	Nicola	
PADOAN	Enrico	
CRUCIANI	Sante	
COLOZZA	Roberto	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	383
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	17/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/12/2015 - 15/01/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	14/12/2015



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Nel valutare la proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in "Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica" (adunanze del 14 e 21 dicembre 2015), il Nucleo di Valutazione ha considerato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse strutturali e di docenza (verifica dei parametri quantitativi e qualitativi, sulla tipologia e la numerosità dei docenti di riferimento), nonché il soddisfacimento dei vincoli sulla sostenibilità economico-finanziaria, che permettano all'Ateneo l'istituzione di un nuovo corso di studio.

Il Nucleo di Valutazione, nel rilevare favorevolmente che la consultazione delle Parti sociali è avvenuta, ha suggerito di integrarla acquisendo i pareri di Organizzazioni rappresentative a livello internazionale, attraverso le forme ritenute opportune, inserendo le informazioni che verranno raccolte nella scheda SUA del corso entro i termini stabiliti dal MIUR per la compilazione della scheda stessa.

Esaminata la documentazione pervenuta, il NdV ha espresso parere favorevole sulla richiesta di istituzione, per l'a.a. 2016/2017, del corso di laurea magistrale in "Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica", Classe LM-62,

Descrizione link: Sito del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo

Link inserito: http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=256&Itemid=224&lang=it

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratti dei Verbali del Nucleo di Valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Gli obiettivi formativi dell'istituendo CdS sono delineati in modo chiaro ed efficace e sono volti ad intercettare una domanda di formazione sicuramente presente nel territorio di riferimento, confermata dalle consultazioni con le parti sociali, a garanzia di una corretta valutazione prognostica dei possibili sbocchi occupazionali. La gamma delle organizzazioni consultate appare sufficientemente rappresentativa a livello regionale (e, sebbene in minor misura, anche a livello nazionale). Risultano inoltre consultate le organizzazioni internazionali. Sono adeguatamente delineati i risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso, le modalità di organizzazione della didattica e degli insegnamenti del corso. Gli obiettivi formativi del corso appaiono particolarmente valorizzati dalla compresenza, nell'ambito dello stesso Dipartimento, dei corsi di laurea magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale" e in "Giurisprudenza". Si apprezza l'impegno del corpo docente a conformare l'attività didattica del CdS come attività esclusivamente dedicata agli specifici obiettivi formativi del corso e a svolgere una costante attività di coordinamento e di cooperazione interdisciplinare.

La dotazione infrastrutturale disponibile per le attività del CdS appare adeguata, così come il sistema di monitoraggio e di autovalutazione del CdS.

L'istituendo CdS appare coerente con gli obiettivi del documento "Politiche di Ateneo e programmazione".

Il NdV, sulle base delle verifiche effettuate ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, unanime valuta positivamente l'attivazione del Corso di laurea magistrale in "Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica"- LM-62, a.a. 2016/2017.

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/organi-ateneo/articolo/nucleo-di-valutazione->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Ndv Verifica requisiti accREDITAMENTO iniziale corso LM-62



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Sentita la relazione del Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, nell'adunanza del 14 dicembre 2015, considerate le funzioni attribuite al Comitato dalla normativa vigente, esaminate le proposte degli Atenei della Regione Lazio per l'istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, valutato che la proposta dell'Università degli Studi della Tuscia si inquadra positivamente nell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, unanime esprime parere favorevole in merito all'istituzione del corso di laurea magistrale in "Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica" (classe LM-62.)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale Comitato di Coordinamento delle Università del Lazio



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

▶ Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2024	352501577	AMBIENTE, TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO <i>semestrale</i>	AGR/01	Barbara PANCINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	48
2		2024	352501580	ANTIRICICLAGGIO E REATI ECONOMICI <i>semestrale</i>	IUS/04	Michele CARBONE		48
3		2025	352503643	CULTURE POLITICHE IN MUTAMENTO <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento (peso .5) Luca MASSIDDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/11	42
4		2025	352503645	Criminalità ed Economia <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Luca CACCHIARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01	12
5		2025	352503645	Criminalità ed Economia <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Antonio IORIO		30
6		2024	352502782	Criminologia applicata <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesca DE RINALDIS		24
7		2024	352502782	Criminologia applicata <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		24
8		2024	352501571	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE PUBBLICA <i>semestrale</i>	IUS/10	Valerio BONTEMPI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	48
9		2024	352501571	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE PUBBLICA <i>semestrale</i>	IUS/10	Giulio VESPERINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	48
10		2024	352501576	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Alessandro BUFALINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	48
11		2024	352501579	DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITA' <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento (peso .5) Alessandro STERPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	24

12	2024	352501579	DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITA' <i>semestrale</i>	IUS/09	Laura LEGA		24
13	2025	352504535	Elementi di Diritto penitenziario <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		24
14	2025	352504535	Elementi di Diritto penitenziario <i>semestrale</i>	IUS/16	Francesco SANVITALE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/16	24
15	2024	352502779	FILOSOFIA, ETICA E TECNOLOGIA <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Maurizio BALISTRERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	48
16	2024	352502779	FILOSOFIA, ETICA E TECNOLOGIA <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Alessandro DELLA CASA		48
17	2024	352501582	Fenomenologia criminale ed investigazioni <i>semestrale</i>	IUS/17	Domenico SCALI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi "Guglielmo Marconi" - Telematica</i>	IUS/16	48
18	2025	352504532	Giustizia penale e indagini digitali <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento (peso .5) Rosa Anna RUGGIERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	42
19	2024	352502781	Intelligence e servizi di informazione nei contesti di crisi <i>semestrale</i>	IUS/09	Giuseppe SANTOMARTINO		24
20	2024	352501572	LINGUAGGI POLITICI E PUBBLICI <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Diego FEMIA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-FIL/05	48
21	2024	352501572	LINGUAGGI POLITICI E PUBBLICI <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Raffaella PETRILLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/05	48
22	2025	352504537	Legislazione criminale, antiterrorismo e antimafia <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente non specificato		24
23	2025	352504537	Legislazione criminale, antiterrorismo e antimafia <i>semestrale</i>	IUS/20	Lamberto GIANNINI		24

24	2025	352504537	Legislazione criminale, antiterrorismo e antimafia <i>semestrale</i>	IUS/20	Raffaella VANO		24
25	2025	352504493	Linguaggi dei media e archivi audiovisivi europei <i>semestrale</i>	M-STO/08	Gilda NICOLAI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/08	48
26	2025	352504626	Modelli e movimenti di politica criminale in prospettiva europea <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento (peso .5) Carlo SOTIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	24
27	2025	352503661	Ordinamento giudiziario e penitenziario <i>semestrale</i>	IUS/09	Paola CONTI		24
28	2025	352504577	SICUREZZA E RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Nicola FERRIGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	42
29	2024	352501597	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Agnese BERTOLOTTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/04	48
30	2024	352501597	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Catia PAPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	48
31	2024	352502780	STORIA DEL PENSIERO POLITICO <i>semestrale</i>	SPS/02	Alessandro DELLA CASA		48
32	2024	352501574	STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Maurizio RIDOLFI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	24
33	2024	352501574	STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Roberto COLOZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/04	24
34	2024	352501578	STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SPS/06	Docente di riferimento Sante CRUCIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/06	48
35	2025	352504492	Scienza della politica e delle politiche	SPS/04	Docente di riferimento	SPS/04	42

			pubbliche semestrale		Enrico PADOAN <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>			
36	2025	352503662	Sostenibilità socio- economica dell'intervento penale semestrale	IUS/17	Martina GALLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	24	
37	2025	352504495	Storia e linguaggi delle relazioni politiche e culturali europee semestrale	M-STO/02	Alessandro BOCCOLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/02	42	
							ore totali	1332

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

Curriculum: Scienze della politica e della comunicazione pubblica

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione Politologica	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>Scienza della politica e delle politiche pubbliche (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	7	7	6 - 16
Formazione storico-politica	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>Storia e linguaggi delle relazioni politiche e culturali europee (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>Storia della comunicazione politica e istituzionale (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	0 - 16
Formazione storico-internazionalistica	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	6 - 16
Formazione giuridica	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto dell'informazione pubblica (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	7	7	6 - 24
Formazione economico-statistica	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Economia della globalizzazione e dello sviluppo (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	7	7	6 - 16
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale	14	14	6 - 24

<p>↳ <i>SICUREZZA E RICERCA SOCIALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici</p> <hr/> <p>↳ <i>CULTURE POLITICHE IN MUTAMENTO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		58	48 - 112

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <hr/> <p>↳ <i>AMBIENTE, TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</p> <hr/> <p>↳ <i>Linguaggi dei media e archivi audiovisivi europei (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/> <p>↳ <i>Comunicazione pubblica (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p>	24	16	16 - 24 min 12
	Totale attività Affini		16	16 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	16	16 - 16
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		22	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	46	46 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Scienze della politica e della comunicazione pubblica</i>:	120 110 - 194

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		

Curriculum: Investigazioni e sicurezza Interna e Internazionale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione Politologica	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>Scienza della politica e delle politiche pubbliche (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	7	7	6 - 16
Formazione storico-politica		0	0	0 - 16
Formazione storico-internazionalistica	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	6 - 16
Formazione giuridica	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITA' (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>Diritto della sicurezza internazionale (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i> IUS/16 Diritto processuale penale	29	22	6 - 24

	<p>↳ <i>Giustizia penale e indagini digitali (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>Fenomenologia criminale e investigazioni (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Formazione economico-statistica	<p>SECS-P/02 Politica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>Criminalità ed Economia (1) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	7	7	6 - 16
Formazione sociologica	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>SICUREZZA E RICERCA SOCIALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici</p> <hr/> <p>↳ <i>CULTURE POLITICHE IN MUTAMENTO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	14	14	6 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			58	48 - 112

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>ANTIRICICLAGGIO E REATI ECONOMICI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/20 Filosofia del diritto</p> <hr/> <p>↳ <i>Legislazione criminale, antiterrorismo e antimafia (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	16	16	16 - 24 min 12
	Totale attività Affini		16	16 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	16	16 - 16
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		22	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		46	46 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Investigazioni e sicurezza Interna e Internazionale*:

120 110 - 194

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: Politiche internazionali e relazioni euromediterranee

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione Politologica	SPS/04 Scienza politica	7	7	6 - 16
	↳ Scienza della politica e delle politiche pubbliche (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
Formazione storico-politica	M-STO/02 Storia moderna	15	15	0 - 16
	↳ Storia e linguaggi delle relazioni politiche e culturali europee (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA E			

	<i>ISTITUZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione storico-internazionalistica	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	6 - 16
Formazione giuridica	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>Diritto internazionale (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	7	7	6 - 24
Formazione economico-statistica	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Economia della globalizzazione e dello sviluppo (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	7	7	6 - 16
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SICUREZZA E RICERCA SOCIALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>CULTURE POLITICHE IN MUTAMENTO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	6 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			58	48 - 112

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>Linguaggi dei media e archivi audiovisivi europei (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>Filosofia, diritto e nuove tecnologie (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 24 min 12

Totale attività Affini	16	16 - 24
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	16	16 - 16
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		22	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		46	46 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Politiche internazionali e relazioni euromediterranee</i>:	120 110 - 194

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione Politologica	SPS/04 Scienza politica	6	16	-
		[6]	[16]	
Formazione storico-politica	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	0	16	-
		[0]	[16]	
Formazione storico-internazionalistica	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	16	-
Formazione giuridica	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	6	24	-
		[6]	[24]	
Formazione economico-statistica	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	6	16	-
		[6]	[16]	
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	6	24	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

✗ Errori Attività Caratterizzanti

¹ Sono stati inseriti 30 cfu riservati ai settori della classe, minore di quanti previsti dal DM ex96 36

▶ Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	16	24	12
Totale Attività Affini	16 - 24		

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	16	16
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	22	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	46 - 58	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	110 - 194
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	30 - 112

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

► Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD

L'ampiezza degli intervalli degli ambiti disciplinari è legata alla opportunità di assicurare la duttilità di una offerta formativa interdisciplinare sui temi della scienza politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica.

Nel curriculum di 'Scienza della politica e della comunicazione pubblica' risultano i seguenti insegnamenti caratterizzanti, con denominazioni ben articolate:

Formazione politologica

SPS/04 Scienze politica - Scienza della politica e delle Politiche pubbliche

Formazione storico-politica

MSTO/02 - Storia moderna - Storia e linguaggi delle relazioni politiche e culturali europee

MSTO/04 - Storia contemporanea - Storia della comunicazione politica e istituzionale

Formazione storico - internazionalistica,

SPS/O6 - Storia delle relazioni internazionali - Storia e geopolitica della sicurezza internazionale

Formazione giuridica

IUS/10 - Diritto amministrativo - Diritto dell'informazione pubblica

Formazione economico - statistica

SECS-P/01 - Economia politica - Economia della globalizzazione e dello sviluppo

Formazione sociologica

SPS/07 - Sociologia generale - Metodologia della ricerca sociale

SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici - Culture politiche in mutamento

Pur mantenendo alcuni insegnamenti caratterizzanti condivisi con gli altri percorsi del Corso di studi, il Curriculum in 'Investigazione e sicurezza nazionale e internazionale' presenta alcune peculiarità, soprattutto per gli insegnamenti caratterizzanti di area giuridica. Sono stati qui inseriti in flessibilità, i seguenti insegnamenti obbligatori o a scelta:

IUS/16 Giustizia penale e indagini digitali

IUS/17 Sostenibilità economica dell'intervento penale

IUS/17 Modelli e movimenti di politica criminale in prospettiva europea

Il curriculum in 'Politiche internazionali e relazioni euro-mediterranee' presenta invece una maggiore simmetria con il curriculum in 'Scienze della politica e della comunicazione pubblica'.

Complessivamente i tre curricula sembrano dialogare bene tra loro, garantendo una struttura omogenea dell'offerta formativa e una sua articolazione ben mirata per ciascun curriculum.



Note relative alle altre attività

RaD

Visto l'orientamento spiccatamente internazionale del corso, si è scelto di riservare un ampio numero di CFU all'acquisizione di abilità linguistiche: gli studenti dovranno padroneggiare, con riferimento anche all'uso di linguaggi

specialistici, due lingue straniere della UE, tra cui obbligatoriamente l'inglese.

Tra le altre attività e, in particolare tra le ulteriori attività formative previste dall'art. 10 comma 5 lettera D, potranno essere collocate quelle preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della classe, in particolare i tirocini formativi e le abilità informatiche. Alle ulteriori attività è stato comunque riservato un congruo numero di crediti. Lo stesso è stato fatto per la prova finale, che prevede la discussione di una tesi di laurea, anche realizzata su supporti multimediali (o accompagnata da una presentazione multimediale), che abbia requisiti di originalità e innovatività.

Con l'adeguamento della classe di laurea in senso maggiormente interdisciplinare, per la altre attività formative il corso di studio propone agli studenti la possibilità di seguire al secondo anno due laboratori un un ventaglio di tre opzioni, in base al curriculum prescelto.

Curriculum 'Scienze della politica e della Comunicazione pubblica'

Unione europea, comunicazione e public history

Istituzioni internazionali e linguaggi della politica

Big data analysis e comunicazione digitale

Curriculum 'Investigazione e sicurezza nazionale e internazionale'

Cyber Security

Laboratorio di psicologia forense

Laboratorio di criminologia applicata

Curriculum 'Politiche internazionali e relazioni euro-mediterranee'

Laboratorio di inglese per le relazioni internazionali

Laboratorio di italiano per la politica, l'economia e le istituzioni